

**DIPARTIMENTO STORIA SCIENZE UMANE FILOSOFIA DIRITTO ED ECONOMIA**

**VALUTAZIONE E PROGRAMMAZIONE**

**TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE IN PRESENZA**

MATERIA	TRIMESTRE - NUMERO DI PROVE	PENTAMESTRE – NUMERO DI PROVE
<b>Filosofia</b> (TRIENNIO)	2 prove orali	Almeno 2 prove orali
<b>Storia</b> (TRIENNIO)	2 prove orali	Almeno 2 prove orali
<b>Scienze Umane</b> (BIENNIO - LSU)	almeno 2 (1 scritto + 1 orale)	almeno 4 (2 scritti + 2 orali)
<b>Scienze Umane</b> (BIENNIO - LES)	almeno 2 (1 scritto + 1 orale)	almeno 3 (2 scritti + 1 orale)
<b>Scienze Umane</b> (TRIENNIO - LSU)	almeno 3 (2 scritti + 1 orale)	almeno 4 (2 scritti + 2 orali)
<b>Scienze Umane</b> (TRIENNIO - LES)	almeno 2 (1 scritto + 1 orale)	almeno 3 (2 scritti + 1 orale)
<b>Diritto ed Economia</b> Scienze Umane LSU(BIENNIO)	Almeno 2 prove orali	Almeno 3 voti orali
<b>Diritto ed Economia</b> Scienze umane LSE (TRIENNIO)	Almeno 2 (1 scritto + 1 orale)	Almeno 3 voti (2 orali + 1 scritto)
<b>Diritto ed Economia</b> Scienze umane LSE (BIENNIO)	Almeno 2 (1 scritto + 1 orale)	Almeno 3 (2 orali + 1 scritto)

**TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE – NEL PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA / DIDATTICA INTEGRATA**

Storia DDI	LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO	LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE
TRIENNIO TRIMESTRE	2 prove orali	2 prove orali	2 prove orali	2 prove orali
TRIENNIO PENTAMESTRE	2/3 prove orali	2/3 prove orali	2/3 prove orali	2/3 prove orali

Filosofia DDI	LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO	LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE
TRIENNIO TRIMESTRE	2 prove orali	2 prove orali	2 prove orali	2 prove orali
TRIENNIO PENTAMESTRE	2/3 prove orali	2/3 prove orali	2/3 prove orali	2/3 prove orali

Scienze Umane DDI	LICEO DELLE SCIENZE UMANE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE
BIENNIO	<b>Trimestre</b> 2 prove (1 scritto + 1orale)	<b>Trimestre</b> 2 prove (1 scritto + 1 orale)
	<b>Pentamestre</b> 2 prove (1 scritto + 1orale)	<b>Pentamestre</b> 2 prove (1 scritto + 1orale)
TRIENNIO	<b>Trimestre</b> 2 prove (1 scritto + 1orale)	<b>Trimestre</b> 2 prove (1 scritto + 1orale)
	<b>Pentamestre</b> 3 prove (2 scritto + 1orale)	<b>Pentamestre</b> 3 prove (2 scritto + 1orale)

<b>Diritto ed Economia DDI</b>	<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>	<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE LSE</b>
<b>BIENNIO</b>	<b>TRIMESTRE</b> 2 orali	<b>TRIMESTRE</b> <b>1 orale e 1 scritto</b>
	<b>PENTAMESTRE</b> 2 orali	<b>PENTAMESTRE</b> 1 orale e 1 scritto
<b>TRIENNIO</b>		<b>TRIMESTRE</b> 1 orali e 1 scritto
		<b>PENTAMESTRE</b> Almeno 1 orale e 1 scritto

## OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

### INDIRIZZO LSU

#### **PRIMO BIENNIO: Pedagogia**

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici, e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:

PRIMO BIENNIO: CLASSE PRIMA

c) Il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico

(Egitto, Grecia, Israele).

d) La paideia Greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative.

La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici, Platone, Isocrate, Aristotele.

PRIMO BIENNIO: CLASSE SECONDA

e) L'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;

f) L'educazione cristiana dei primi secoli;

g) L'educazione e la vita monastica;

h) L'educazione aristocratica e cavalleresca

La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ad Cicerone, Seneca, Quintiliano, Agostino, Benedetto da Norcia.

#### **PRIMO BIENNIO: Psicologia**

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:

PRIMO BIENNIO: CLASSE PRIMA

e) La psicologia come scienza

f) I processi cognitivi: percezione, attenzione, memoria, pensiero e intelligenza.

g) Concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio costruttivismo, intelligenza, linguaggio differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento)

h) Metacognizione: strategie di studio, immagini e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio.

## PRIMO BIENNIO: CLASSE SECONDA

- c) I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica)
- d) Comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni, sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante allievo.

## **SECONDO BIENNIO: CLASSE TERZA**

### **ANTROPOLOGIA**

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:

- d) L'antropologia culturale come scienza;
- e) Le origini, le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
- f) Modelli teorici: evolucionistico, storicistico, funzionalistico, strutturale, ecc.

Sono previste letture tratte dai classici dell'antropologia.

### **PEDAGOGIA**

A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città, la civiltà comunale, l'umanesimo, il Rinascimento – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione. In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:

- a) La rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica;
- b) La nascita dell'Università;
- c) L'ideale educativo umanistico;
- d) Il Rinascimento e la riscoperta della natura;
- e) L'educazione nell'epoca della Riforma e della Controriforma.

La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Tommaso d'Aquino, Guarino Veronese, Vittorino da Feltre, Erasmo, Lutero, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio.

### **PSICOLOGIA**

Sono affrontati in maniera più sistematica rispetto al biennio:

- g) I principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc.), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.);
- h) Il ciclo di vita e lo sviluppo affettivo, sociale e cognitivo;
- i) La condizione prenatale e l'infanzia;
- j) L'adolescenza e la maturazione fisica, sensoriale e socio-affettiva;
- k) La giovinezza e l'età adulta;
- l) La condizione anziana.

Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine è prevista la lettura di testi originali, ovviamente anche antologizzati, di autori significativi quali: Allport, Bowlby, Bruner, Erickson, Freud, Lewin, Piaget e Vygotski, Winnicott.

### **SOCIOLOGIA**

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronta i seguenti contenuti:

- a) Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;
- b) I primi teorici e le teorie del contratto sociale;
- c) Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottese.

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, Pareto. E' prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico eventualmente anche in forma antologizzata.

## **SECONDO BIENNIO: CLASSE QUARTA**

### **ANTROPOLOGIA**

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato delle diverse culture, delle loro poliedricità e specificità, riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; in particolare verranno trattati:

- a) La varietà culturale, l'identità culturale e la socializzazione dell'identità;
- b) Forme dell'identità, genere, etnia e casta;
- c) La famiglia e le strutture di parentela.

Sono previste letture tratte dai classici dell'antropologia.

### **PEDAGOGIA**

Lo studente comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità. In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:

- a) L'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare;
- b) L'Illuminismo e il diritto all'istruzione;
- c) La valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;
- d) Educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;
- e) Il positivismo e l'educazione.

La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Rosmini, Durkheim, Gabelli.

### **PSICOLOGIA**

Sono affrontati in maniera sistematica alcuni temi fondamentali dell'indagine psicologica:

- a) Disagio, devianza e malattia mentale;
- b) Disabilità e svantaggio;
- c) L'identità di genere;
- d) La psicologia sociale;
- e) La psicologia del lavoro.

Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine è prevista la lettura di testi originali, in forma antologizzata, di autori significativi quali: Foucault, Freud, Goffman, Lewin, Maslow, Mead, Rogers.

### **SOCIOLOGIA**

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronta i seguenti contenuti:

- a) Sociologia della conoscenza e ideologia;
- b) Sociologia delle culture;
- c) La società come sistema;
- d) La sociologia e la vita quotidiana;
- e) Sociologia delle differenze di genere.

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali: Parsons, la Scuola di Chicago, Mannheim. E' prevista la lettura in forma antologizzata di un classico del pensiero sociologico.

## **ULTIMO ANNO: CLASSE QUINTA**

### **ANTROPOLOGIA**

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato dei seguenti temi culturali e antropologici:

- a) La famiglia e le strutture di parentela;
- b) Elementi di antropologia economica;
- c) Religioni e visioni del mondo.

Sono previste letture tratte dai classici dell'antropologia.

### **PEDAGOGIA**

A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain; è prevista la lettura antologizzata di alcuni di questi autori. Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi:

- a) Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- b) La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) I media, le tecnologie e l'educazione;
- e) L'educazione in prospettiva multiculturale;
- f) L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Scegliendo fra questi temi gli studenti compiono una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

### **SOCIOLOGIA**

Durante il quinto anno sono affrontati alcuni nodi fondamentali della sociologia ed in particolare:

- a) Società di massa e Modernità;
- b) Scolarità e società di massa;
- c) Inclusione e disabilità;
- d) L'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale;
- e) La comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica;
- f) Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- g) La salute e le politiche di cura e di servizio alla persona;
- m) Migrazioni, intercultura e globalizzazione.

Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

### **OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

#### **PRIMO BIENNIO**

##### **Psicologia**

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

Primo anno:

a) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

b) il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

Secondo anno:

a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);

b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;

c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

## PRIMO BIENNIO (SECONDO ANNO)

### Metodologia della ricerca

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

- campionamento;
- variabili;
- diagrammi.

Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

## SECONDO BIENNIO

### Antropologia

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;

b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;

c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

### Sociologia

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:

a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;

b) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;

c) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

## QUINTO ANNO

### Sociologia

Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi:

- a) il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- b) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio- politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
- c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche. Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

### Metodologia

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di:

- a) saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- b) saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- c) organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- d) saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

## DIPARTIMENTO DI STORIA, FILOSOFIA E SCIENZE UMANE CURRICOLO DI STORIA

### SECONDO BIENNIO: CLASSE TERZA

**OBIETTIVI GENERALI:** Promuovere l'attitudine a problematizzare ed attualizzare il passato allo scopo di costruire la consapevolezza e la comprensione del presente; promuovere la cultura della diversità,

dell'apertura alla differenza culturale e sociale; promuovere l'acquisizione della consapevolezza del fatto storico come ricostruzione ed interpretazione; promuovere la costruzione di una memoria storica **OBIETTIVI TRASVERSALI (pluridisciplinari):** Promuovere l'abitudine all'approccio critico ai problemi;

promuovere l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici; promuovere lo sviluppo di una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica responsabile. Promuovere uno spirito aperto al dialogo, all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo; promuovere la interazione tra aspetto teorico ed aspetto pratico- comportamentale dei contenuti disciplinari

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

**CONOSCENZE:**

- Conoscere le diverse epoche , culture ed organizzazioni sociali, i nodi problematici, le tematiche e i processi relativi alla storia economica, politica, sociale e culturale dal Basso Medioevo al XVII secolo
- Conoscere il linguaggio specifico.

**COMPETENZE**

- Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo
- Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico
- Esporre in modo ordinato e logicamente coerente un problema o un argomento storico
- Leggere e analizzare una fonte o una pagina storiografica
- Sintetizzare quanto letto con sufficiente precisione e completezza analizzare un sistema, un processo e comprenderne l'evoluzione
- Costruire una corretta cronologia in relazione al tempo e allo spazio
- Situare i principali personaggi storici nel contesto di appartenenza
- Collegare fatti ad idee
- Creare una mappa concettuale con corretti nessi di causa ed effetto

- Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato
- Riconoscere i soggetti della storia e le cause degli avvenimenti storici

#### CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI

Conoscenze propedeutiche: conoscere i diversi tipi di fonti storiche e sapere come si possono utilizzare; conoscere la differenza tra storia e storiografia

- IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELL'EUROPA

Eventuale modulo di raccordo con il biennio: struttura e funzionamento del feudalesimo nelle sue linee essenziali La rinascita dell' XI secolo.

Le trasformazioni politiche del XII, XIII secolo e XIV secolo: l'età comunale, il declino dei poteri universali, formazione degli stati nazionali

Evoluzione degli ordinamenti comunali in Italia : signorie e stati regionali Il Trecento: crisi e trasformazione

- L'ETA' MODERNA

Umanesimo e Rinascimento: caratteri fondamentali Le scoperte geografiche e i primi imperi coloniali

La nascita dello stato moderno: struttura ed evoluzione La Riforma protestante e la Controriforma

I conflitti religiosi in Europa. L'età di Carlo V . Le guerre d'Italia

Le trasformazioni economiche del XVI secolo. La nascita del

capitalismo L'età di Filippo II e di Elisabetta I

La crisi del '600 e la fine dei conflitti religiosi in Europa (tratti essenziali della guerra dei

Trent'anni)

#### SECONDO BIENNIO: CLASSE QUARTA

**OBIETTIVI GENERALI:** Sviluppare l'attitudine a problematizzare ed attualizzare il passato allo scopo di costruire la consapevolezza e la comprensione del presente; sviluppare la cultura della diversità, dell'apertura alla differenza culturale e sociale; sviluppare l'acquisizione della consapevolezza del fatto storico come ricostruzione ed interpretazione; sviluppare la costruzione di una memoria storica

**OBIETTIVI TRASVERSALI (pluridisciplinari):** Sviluppare l'abitudine all'approccio critico ai problemi;

promuovere l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici; sviluppare lo sviluppo di una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica responsabile. Sviluppare uno spirito aperto al dialogo, all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo; sviluppare la interazione tra aspetto teorico ed aspetto pratico- comportamentale dei contenuti disciplinari

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

**CONOSCENZE:** Conoscere le diverse epoche , culture ed organizzazioni sociali, i nodi problematici, le tematiche e i processi relativi alla storia economica, politica, sociale e culturale dal XVII alla II° metà del XIX secolo. Conoscere il linguaggio specifico.

**COMPETENZE :**

- Analizzare ed esporre in modo corretto un testo studiato
- Operare sintesi corrette organizzando logicamente il discorso
- Confrontare interpretazioni storiografiche
- Estrarre da dati, tabelle, grafici, elementi interpretativi coerenti

- Comprendere la terminologia storiografica e utilizzare il lessico specialistico
- Consapevolezza della dimensione temporale e collocazione degli eventi nella linea del tempo
- Riflettere sugli eventi storici attraverso un approccio storico (non sovrapporre la propria contemporaneità)
- Saper analizzare un sistema, un processo e comprenderne l'evoluzione (Saper cogliere le trasformazioni e la complessità del fatto storico sia dal punto di vista diacronico che sincronico)
- Individuare in un percorso storico linee di frattura ed elementi di continuità
- Riconoscere i diversi modelli sociali ed i diversi rapporti tra cittadino e stato Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare, in rapporto a saperi diversi e in relazione al proprio mondo di riferimento

## CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI

Le rivoluzioni inglesi del Seicento

L' assolutismo in Francia . Il sistema degli stati europei nella prima metà del Seicento

L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI:

L'Illuminismo, il dispotismo illuminato, la Rivoluzione

Francese La Rivoluzione Americana

La I° Rivoluzione industriale e la nascita della "questione sociale"

L'OTTOCENTO:

L'età napoleonica e la Restaurazione

Momenti essenziali dei movimenti liberali della prima metà dell'800 Il Risorgimento italiano e le sue commistioni con la storia europea del XIX secolo La Destra e la Sinistra storica in Italia

L'imperialismo

ULTIMO ANNO: CLASSE QUINTA

**OBIETTIVI GENERALI:** Consolidare l'attitudine a problematizzare ed attualizzare il passato allo scopo di costruire la consapevolezza e la comprensione del presente; consolidare la cultura della diversità, dell'apertura alla differenza culturale e sociale; consolidare l'acquisizione della consapevolezza del fatto storico come ricostruzione ed interpretazione; consolidare la costruzione di una memoria storica

**OBIETTIVI TRASVERSALI (pluridisciplinari):** Consolidare l'abitudine all'approccio critico ai problemi; promuovere l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici; consolidare lo sviluppo di una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica responsabile. Consolidare uno spirito aperto al dialogo, all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo; consolidare la interazione tra aspetto teorico ed aspetto pratico- comportamentale dei contenuti disciplinari

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

**CONOSCENZE:**

- Conoscere le diverse epoche e culture ed organizzazioni sociali
- Conoscere i nodi problematici, le tematiche e i processi relativi alla storia economica politica, sociale e culturale dalla seconda metà del XIX secolo al XX secolo
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana
- Conoscere le principali tappe dello sviluppo della U.E.
- Conoscere il linguaggio specifico.

## COMPETENZE:

- Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento anche autonomo
- Condurre ricerche autonome e ricercare approfondimenti personale
- Saper ascoltare e valutare tesi e argomentazioni
- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Sintetizzare quanto appreso con precisione e completezza
- Costruire una argomentazione coerente
- Individuare relazioni tra eventi, contesti, culture
- Riflessione autonoma su dati storici e tesi storiografiche
- Analizzare le fonti storiche traendone una opinione personale
- Collocare gli eventi e i fatti nello spazio e nel tempo
- Leggere e interpretare grafici e tabelle
- Interpretare fatti ed eventi
- Raffrontare le diverse epoche storiche in relazione alle idee, alla situazione economica e culturale
- Saper inserire la propria esperienza personale nel sistema condiviso di regole che tutelano il rispetto dei diritti costituzionali
- Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare, in rapporto a saperi diversi e in relazione al proprio mondo di riferimento

## CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI

Il difficile equilibrio europeo di fine '800 L'Italia dalla crisi di fine secolo alla età giolittiana La società di massa

La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione Russa

Il primo dopoguerra in Europa

La crisi del 1929: cause e conseguenze Dittature e totalitarismi : fascismo, nazismo, stalinismo La II Guerra Mondiale

La Resistenza L'Italia repubblicana La Guerra Fredda

## A DISCREZIONE DEL DOCENTE, UNO O PIU' TEMI TRA I SEGUENTI:

Il boom economico in Italia

La nascita dell'Europa: dal Trattato di Roma al presente La nascita dello stato di Israele e il conflitto arabo- israeliano) Il Sessantotto

Il terrorismo e gli anni di piombo Il crollo del sistema sovietico

La Terza Rivoluzione Industriale. La globalizzazione

## CURRICOLO DI FILOSOFIA

## SECONDO BIENNIO: CLASSE TERZA

**OBIETTIVI GENERALI:** promuovere l'apertura ai diversi modelli di pensiero e la capacità di gestire strategie argomentative e procedure logiche; promuovere la riflessione sulle diverse forme di sapere e di conoscenza; promuovere la consapevolezza della propria responsabilità nei confronti del proprio mondo di riferimento (persone, cose, eventi); promuovere la capacità di contestualizzazione dei concetti filosofici allo scopo di comprendere il proprio presente **OBIETTIVI TRASVERSALI** (pluridisciplinari): promuovere l'attitudine al

dialogo ed all'approccio critico ai problemi; sviluppare uno spirito aperto all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo; sviluppare una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica responsabile; promuovere e sviluppare la interazione tra aspetto teorico ed aspetto

pratico-comportamentale dei contenuti disciplinari; sviluppare le capacità di analisi, sintesi e di elaborazione dei contenuti; promuovere l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici ed al rigore espressivo; stimolare l'abitudine alla rielaborazione personale; promuovere la lettura dei testi e la loro comprensione ed analisi.

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

**CONOSCENZE:**

- conoscere l'origine e lo sviluppo della filosofia occidentale dal VI sec. a.c. al III sec. d.c.
- conoscere le differenze ed analogie tra i diversi concetti filosofici
- conoscere i termini specifici, le categorie essenziali e i principali problemi della filosofia

**COMPETENZE:**

- Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo
- Condurre ricerche autonome e ricercare approfondimenti personale
- Saper ascoltare e valutare tesi e argomentazioni
- Utilizzare i termini essenziali del lessico filosofico
- Esporre in modo ordinato e logicamente coerente il pensiero dei diversi autori
- Leggere ed analizzare una pagina filosofica non complessa
- Sintetizzare quanto si è letto con sufficiente precisione e completezza
- Collocare il pensiero dei diversi filosofi nel contesto storico di appartenenza
- Cogliere sia il legame tra autore o tema trattato e il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica di ogni filosofia o visione del mondo

**CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI**

**LA FILOSOFIA ANTICA**

Conoscere il lessico specifico e le categorie fondanti il pensiero filosofico antico

L'origine della filosofia occidentale e il pensiero dei primi filosofi

Tratti fondanti della filosofia presocratica. Socrate, Platone

,Aristotele

**LE FILOSOFIE DELLA TARDA ANTICHITA'**

Compatibilmente con i tempi di svolgimento del programma verranno trattati in modo più o meno approfondito i seguenti temi:

Tratti essenziali delle filosofie della età ellenistico-romana

L'incontro tra la filosofia greca e il cristianesimo: il neoplatonismo pagano

## LA FILOSOFIA MEDIEVALE

La filosofia cristiana: la Patristica (Agostino) e la Scolastica (Tommaso D'Aquino)

### SECONDO BIENNIO: CLASSE QUARTA

**OBIETTIVI GENERALI:** sviluppare l'apertura ai diversi modelli di pensiero e la capacità di gestire strategie argomentative e procedure logiche; sviluppare la riflessione sulle diverse forme di sapere e di conoscenza; sviluppare la consapevolezza della propria responsabilità nei confronti del proprio mondo di riferimento (persone, cose, eventi); sviluppare la capacità di contestualizzazione dei concetti filosofici allo scopo di comprendere il proprio presente

**OBIETTIVI TRASVERSALI (pluridisciplinari):** sviluppare l'attitudine al dialogo ed all'approccio critico ai problemi; sviluppare uno spirito aperto all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo; sviluppare una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica responsabile; promuovere e sviluppare la interazione tra aspetto teorico ed aspetto pratico- comportamentale dei contenuti disciplinari; sviluppare le capacità di analisi, sintesi e di elaborazione dei contenuti; sviluppare l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici ed al rigore espressivo; stimolare l'abitudine alla rielaborazione personale; promuovere la lettura dei testi e la loro comprensione ed analisi.

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

**CONOSCENZE:**

- conoscere lo sviluppo della filosofia occidentale nell'età moderna dal XV sec. I XVIII sec.;
- saper cogliere differenze ed analogie tra i diversi concetti filosofici
- conoscere i termini specifici, le categorie essenziali e i principali problemi della filosofia
- saper collocare storicamente le diverse tesi ed interpretazioni filosofiche.

**COMPETENZE :**

- Utilizzare il manuale anche come strumento di apprendimento autonomo
- Individuare e definire i termini essenziali del lessico filosofico
- Rielaborare, anche se a livello elementare, quanto appreso
- Porre domande pertinenti che dimostrino riflessione autonoma su quanto si ascolta o si legge
- Comprendere ed analizzare una pagina filosofica
- Sintetizzare con precisione e completezza
- Argomentare in modo coerente
- Individuare relazioni tra contesto storico e pensiero filosofico
- Confrontare diversi punti di vista interpretativi Capacità di collegare l'argomento in modo

interdisciplinare, in rapporto a saperi diversi e in relazione al proprio mondo di riferimento

**CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI**

## LA FILOSOFIA MODERNA

Umanesimo e Rinascimento (alcuni autori tra B. Telesio, G. Bruno, Erasmo da Rotterdam, N. Cusano, M. Ficino, Pico della Mirandola, N. Machiavelli)

Concetti chiave della rivoluzione scientifica (Bacone, Copernico, Galileo, Newton)

Concetti chiave delle teorie del diritto, dello Stato e della politica (Il Giusnaturalismo di Grozio; assolutismo e liberalismo: Hobbes e Locke. Il problema gnoseologico: razionalismo ed empirismo Locke, Cartesio, o Leibniz o Spinoza; Hume, Kant e il criticismo).

Concetti chiave dell'Illuminismo: J.J.Rousseau ed eventualmente qualche altro autore a discrezione del docente (Voltaire, Montesquieu, Beccaria)

Caratteri generali dell'Idealismo tedesco e introduzione a Hegel

#### ULTIMO ANNO:CLASSE QUINTA

**OBIETTIVI GENERALI:** : consolidare l'apertura ai diversi modelli di pensiero e la capacità di gestire strategie argomentative e procedure logiche; consolidare la riflessione sulle diverse forme di sapere e di conoscenza; consolidare la consapevolezza della propria responsabilità nei confronti del proprio mondo di riferimento (persone, cose, eventi); consolidare la capacità di contestualizzazione dei concetti filosofici allo scopo di comprendere il proprio presente

**OBIETTIVI TRASVERSALI(pluridisciplinari):** consolidare l'attitudine al dialogo ed all'approccio critico ai problemi; sviluppare e consolidare uno spirito aperto all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo

consolidare lo sviluppo di una personalità consapevole ed autonoma;consolidare l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici ed al rigore espressivo; sviluppare e consolidare l'abitudine alla rielaborazione personale; sviluppare l'attitudine alla lettura dei testi filosofici ed alla loro comprensione ed analisi; consolidare le capacità di analisi, sintesi e di elaborazione dei contenuti **OBIETTIVI SPECIFICI**

#### CONOSCENZE:

conoscere lo sviluppo della filosofia occidentale dal XIX sec. al XX sec.; saper cogliere differenze ed analogie tra i diversi concetti filosofici; conoscere i termini specifici, le categorie essenziali e i principali problemi della filosofia; saper collocare storicamente le diverse tesi ed interpretazioni filosofiche **COMPETENZE:**

- Usare il manuale come strumento di apprendimento autonomo
- Individuare e definire i termini del lessico filosofico e le categorie della disciplina nel campo della ontologia, dell'etica, della gnoseologia, della epistemologia, della teologia, dell'estetica, della politica
- Rielaborare in modo critico quanto appreso
- Porre domande pertinenti che dimostrino riflessione autonoma
  
- Comprendere ed analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica
- Sintetizzare con precisione e completezza
- Costruire, anche in forma scritta, una struttura argomentativa solida e coerente
- Cogliere relazioni tra contesto storico e pensiero filosofico
- Contestualizzare le questioni filosofiche
- Comperderne le radici culturali delle diverse correnti e problemi filosofici
- Confrontare diversi punti di vista interpretativi
- Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare, in rapporto a saperi diversi e in relazione al proprio mondo di riferimento
- Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana

#### CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI

#### LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Eventuale ripresa degli argomenti della fine dell'anno precedente: Kant e Hegel L'anti-hegelismo: A.Schopenhauer, S.Kierkegaard, L.Feuerbach

Filosofia e rivoluzione: K.Marx Concetti chiave del Positivismo: A. Comte Il pensiero di F.Nietzsche

Argomenti a discrezione del docente, di cui si indicano a titolo di esempio i seguenti: La nascita della psicanalisi: S.Freud

Fenomenologia ed Esistenzialismo M.Heidegger e la fine della metafisica

La teoria critica della società: la Scuola di Francoforte

La riflessione politica: Hannah Arendt e la nascita del totalitarismo. La banalità del male. La riflessione epistemologica: K.Popper e il modello falsificazionista

La riflessione etica: H.Jonas e l'etica della responsabilità

J.Habermas e l'etica del discorso L.Wittgenstein e la filosofia del linguaggio

Il neoidealismo italiano

Interpretazioni e sviluppi del marxismo italiano

Il marxismo tedesco: Bloch e la filosofia della speranza

## STORIA e FILOSOFIA

Obiettivi minimi – Competenze necessarie per un giudizio sufficiente

<b>Conoscenza</b> di base dei fatti ed eventi relativamente contenuti di anno di corso - con qualche e/o	<b>Lessico</b> appropriato se essenziale ( con qualche e/o	Elementare ma coerente <b>di comprendere</b> analizzare le storiche , i documenti, gli filosofici (pur qualche lacuna imperfezione).	Essenziale <b>orientamento nell'asse spazio-temporale</b> dello sviluppo del pensiero e degli eventi storici.	Eventuale essenziale <b>elaborazione ed argomentazione</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### INDICATORI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<b>Conoscenza dell'argomento</b>	<b>Correttezza espositiva e proprietà del linguaggio specifico</b>	<b>a) – Capacità di pensiero critico, di analisi e di sintesi, di rielaborazione e argomentazione;</b> – capacità di comprendere e analizzare una tabella, un grafico, una fonte, uno scritto storiografico o filosofico; – saper collegare fatti e idee; – saper collocare fatti, eventi ed idee nel tempo e nello spazio  <b>b) Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare, in rapporto a saperi diversi e in relazione al proprio mondo di riferimento</b>
3	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4	Gravemente lacunosa e frammentaria	Gravemente lacunosa, impropria e disorganica	Inadeguata rielaborazione e argomentazione e inadeguate competenze di cui al gruppo a); inadeguate e confuse competenze di cui al gruppo b

5	Parziale, disarticolata, superficiale e incompleta	Lacunosa e parziale	Parziale rielaborazione e argomentazione e parziali competenze di cui al gruppo a); Parziali e poco coerenti competenze di cui al gruppo b)
6	Conoscenza di base dei concetti, fatti ed eventi	Lessico appropriato anche se essenziale	Conoscenza di base dei concetti, fatti ed eventi (pur con qualche lacuna e/o imperfezione); Lessico appropriato anche se essenziale (pur con qualche lacuna e/o imperfezione); Elementare ma coerente capacità di comprendere e analizzare le fonti, i documenti, gli scritti filosofici (pur con qualche lacuna e/o imperfezione); Essenziale orientamento nell'asse spazio-temporale dello sviluppo del pensiero e degli eventi storici; Essenziale elaborazione ed argomentazione (può anche non essere presente)
7	Articolata e completa	Articolata, chiara e corretta	L'alunno sa sintetizzare, analizzare e svolgere le competenze di cui al gruppo a) in modo corretto se guidato; discrete competenze di cui al gruppo b)
8	Approfondita e completa	Adeguate, fluida e precisa	Appropriato e autonomo utilizzo dei concetti e applicazione delle competenze di cui al gruppo a); adeguate competenze di cui al gruppo b)
9	Rigorosa, ampia e approfondita, specifica e coerente	Specifico, coerente, rigoroso	Approfondito ed esteso uso dei concetti e delle competenze di cui al gruppo a); utilizzo autonomo e personalizzato delle competenze di cui al gruppo b)
10	Rigorosa, autonoma, approfondita e personale	Rigorosa, fluida, sicura, originale	Uso ricco e creativo dei concetti; capacità di valutare e applicare le competenze di cui al gruppo a) in modo completo e autonomo; utilizzo autonomo, approfondito e rigoroso delle competenze di cui al gruppo b)

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Seconda prova Scienze Umane**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni Indicatore (moltiplicare il punteggio dell'indicatore per il peso)</b>	<b>Totale</b>
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici  <b>Peso 7</b>	1- non conosce gli argomenti 2- conosce gli argomenti in modo superficiale e non completo 3- conosce gli argomenti fondamentali in modo complessivamente corretto 4- conosce gli argomenti in modo preciso e adeguato 5- conosce gli argomenti in modo completo ed approfondito	$7 \times \underline{\hspace{2cm}} =$
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni	1- non comprende, applica e/o risolve 2- comprende, applica e risolve parzialmente	$5 \times \underline{\hspace{2cm}} =$

fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. <b>Peso 5</b>	3- comprende, applica e risolve in modo generale 4- comprende, applica e risolve con precisione 5- comprende, applica e risolve in modo dettagliato	
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. <b>Peso 4</b>	1- non rielabora 2- rielabora in modo sommario e impreciso. 3- rielabora in modo semplice ma corretto. 4- rielabora in modo personale e chiaro 5- rielabora con buone argomentazioni e soluzioni personali	4 x _____ =
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. <b>Peso 4</b>	1- non effettua collegamenti e non rispetta i vincoli logici e linguistici. 2- rielabora in modo sommario e impreciso, rispettando solo in parte i vincoli logici e linguistici. 3- effettua collegamenti lineari, rispettando sufficientemente i vincoli logici e linguistici. 4- rielabora in modo personale e chiaro rispettando adeguatamente i vincoli logici e linguistici. 5- rielabora con buone argomentazioni e soluzioni personali e critiche, rispettando pienamente i vincoli logici e linguistici.	4 x _____ =
	TOTALE GREZZO	_____ / 100
	VOTO (totale grezzo/5)	_____ / 20

**CONTENUTI IMPRES CINDIBILI**

**TORIA – SECONDO BIENNIO: CLASSE TERZA**

Obiettivi generali	Obiettivi trasversali (pluridisciplinari)	Obiettivi specifici	Contenuti minimi disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere l'attitudine a problematizzare ed attualizzare il passato allo scopo di costruire la consapevolezza e la comprensione del presente;</li> <li>promuovere la cultura della diversità, dell'apertura alla differenza culturale e sociale;</li> <li>promuovere l'acquisizione della consapevolezza del fatto storico come ricostruzione ed interpretazione;</li> <li>promuovere la costruzione di una memoria storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere l'abitudine all'approccio critico ai problemi;</li> <li>promuovere l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici;</li> <li>promuovere lo sviluppo di una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica responsabile.</li> <li>Promuovere uno spirito aperto al dialogo, all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo;</li> <li>promuovere la interazione tra aspetto teorico ed aspetto pratico-comportamentale dei contenuti disciplinari</li> </ul>	<p><b>conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le diverse epoche, culture ed organizzazioni sociali, i nodi problematici, le tematiche e i processi relativi alla storia economica, politica, sociale e culturale dal Basso Medioevo al XVII secolo</li> <li>Conoscere il linguaggio specifico.</li> </ul> <p><b>competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo</li> <li>Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico</li> <li>Esporre in modo ordinato e logicamente coerente un problema o un argomento storico</li> <li>Leggere e analizzare una fonte o una pagina storiografica</li> <li>Sintetizzare quanto letto con sufficiente precisione e completezza analizzare un sistema, un processo e</li> </ul>	<p><b>conoscenze propedeutiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere i diversi tipi di fonti storiche e sapere come si possono utilizzare;</li> <li>conoscere la differenza tra storia e storiografia</li> </ul> <p>IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELL'EUROPA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Eventuale modulo di raccordo con il biennio: struttura e funzionamento del feudalesimo nelle sue linee essenziali</li> <li>La rinascita dell' XI secolo.</li> <li>Le trasformazioni politiche del XII, XIII secolo e XIV secolo: l'età comunale, il declino dei poteri universali, formazione degli stati nazionali</li> <li>Evoluzione degli ordinamenti comunali in Italia: signorie e stati regionali</li> </ul>

		<p>comprenderne l'evoluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire una corretta cronologia in relazione al tempo e allo spazio</li> <li>• Situare i principali personaggi storici nel contesto di appartenenza</li> <li>• Collegare fatti ad idee</li> <li>• Creare una mappa concettuale con corretti nessi di causa ed effetto</li> <li>• Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato</li> <li>• Riconoscere i soggetti della storia e le cause degli avvenimenti storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Trecento: crisi e trasformazione</li> </ul> <p>L'ETÀ MODERNA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Umanesimo e Rinascimento: caratteri fondamentali</li> <li>• Le scoperte geografiche e i primi imperi coloniali</li> <li>• La nascita dello stato moderno: struttura ed evoluzione</li> <li>• La Riforma protestante e la Controriforma</li> <li>• I conflitti religiosi in Europa.</li> <li>• L'età di Carlo V.</li> <li>• Le guerre d'Italia</li> <li>• Le trasformazioni economiche del XVI secolo.</li> <li>• La nascita del capitalismo</li> <li>• L'età di Filippo II e di Elisabetta I</li> <li>• La crisi del '600 e la fine dei conflitti religiosi in Europa (tratti essenziali della guerra dei Trent'anni)</li> </ul>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### STORIA – SECONDO BIENNIO: CLASSE QUARTA

<b>Obiettivi generali</b>	<b>Obiettivi trasversali (pluridisciplinari)</b>	<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Contenuti minimi disciplinari</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare l'attitudine a problematizzare ed attualizzare il passato allo scopo di costruire la consapevolezza e la comprensione del presente;</li> <li>• sviluppare la cultura della diversità, dell'apertura alla differenza culturale e sociale;</li> <li>• sviluppare l'acquisizione della consapevolezza del fatto storico come ricostruzione ed interpretazione;</li> <li>• sviluppare la costruzione di una memoria storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare l'abitudine all'approccio critico ai problemi;</li> <li>• promuovere l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici;</li> <li>• sviluppare lo sviluppo di una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica responsabile.</li> <li>• Sviluppare uno spirito aperto al dialogo, all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo;</li> <li>• sviluppare la interazione tra aspetto teorico ed aspetto pratico-comportamentale dei contenuti disciplinari</li> </ul>	<p><b>conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le diverse epoche, culture ed organizzazioni sociali, i nodi problematici, le tematiche e i processi relativi alla storia economica, politica, sociale e culturale dal XVII alla II° metà del XIX secolo.</li> <li>• Conoscere il linguaggio specifico.</li> </ul> <p><b>competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare ed esporre in modo corretto un testo studiato</li> <li>• Operare sintesi corrette organizzando logicamente il discorso</li> <li>• Confrontare interpretazioni storiografiche</li> <li>• Estrarre da dati, tabelle, grafici, elementi interpretativi coerenti</li> <li>• Comprendere la terminologia storiografica e utilizzare il lessico specialistico</li> <li>• Consapevolezza della dimensione temporale e collocazione degli eventi nella linea del tempo</li> <li>• Riflettere sugli eventi storici attraverso un approccio storico (non sovrapporre la propria contemporaneità)</li> <li>• Saper analizzare un sistema, un processo e comprenderne l'evoluzione</li> <li>• Saper cogliere le trasformazioni e la complessità del fatto storico sia dal punto di vista diacronico che sincronico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le rivoluzioni inglesi del Seicento</li> <li>• L'assolutismo in Francia.</li> <li>• Il sistema degli stati europei nella prima metà del Seicento</li> </ul> <p>L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Illuminismo, il dispotismo illuminato, la Rivoluzione Francese</li> <li>• La Rivoluzione Americana</li> <li>• La 1° Rivoluzione industriale e la nascita della "questione sociale"</li> </ul> <p>L'OTTOCENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età napoleonica e la Restaurazione</li> <li>• Momenti essenziali dei movimenti liberali della prima metà dell'800</li> <li>• Il Risorgimento italiano e le sue commistioni con la</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in un percorso storico linee di frattura ed elementi di continuità</li> <li>• Riconoscere i diversi modelli sociali ed i diversi rapporti tra cittadino e stato</li> <li>• Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare, in rapporto a saperi diversi e in relazione al proprio mondo di riferimento</li> </ul>	storia europea del XIX secolo <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Destra e la Sinistra storica in Italia</li> <li>• L'imperialismo</li> </ul>
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### STORIA – ULTIMO ANNO: CLASSE QUINTA

Obiettivi generali	Obiettivi trasversali (pluridisciplinari)	Obiettivi specifici	Contenuti minimi disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'attitudine a problematizzare ed attualizzare il passato allo scopo di costruire la consapevolezza e la comprensione del presente;</li> <li>• consolidare la cultura della diversità, dell'apertura alla differenza culturale e sociale;</li> <li>• consolidare l'acquisizione della consapevolezza del fatto storico come ricostruzione ed interpretazione;</li> <li>• consolidare la costruzione di una memoria storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare l'abitudine all'approccio critico ai problemi; • promuovere l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici;</li> <li>• consolidare lo sviluppo di una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica responsabile.</li> <li>• Consolidare uno spirito aperto al dialogo, all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo;</li> <li>• consolidare la interazione tra aspetto teorico ed aspetto pratico-comportamentale dei contenuti disciplinari</li> </ul>	<p><b>conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le diverse epoche e culture ed organizzazioni sociali</li> <li>• Conoscere i nodi problematici, le tematiche e i processi relativi alla storia economica politica, sociale e culturale dalla seconda metà del XIX secolo al XX secolo</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana</li> <li>• Conoscere le principali tappe dello sviluppo della U.E.</li> <li>• Conoscere il linguaggio specifico.</li> </ul> <p><b>competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento anche autonomo</li> <li>• Condurre ricerche autonome e ricercare approfondimenti personale</li> <li>• Saper ascoltare e valutare tesi e argomentazioni</li> <li>• Conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>• Sintetizzare quanto appreso con precisione e completezza</li> <li>• Costruire una argomentazione coerente</li> <li>• Individuare relazioni tra eventi, contesti, culture</li> <li>• Riflessione autonoma su dati storici e tesi storiografiche</li> <li>• Analizzare le fonti storiche traendone una opinione personale</li> <li>• Collocare gli eventi e i fatti nello spazio e nel tempo</li> <li>• Leggere e interpretare grafici e tabelle</li> <li>• Interpretare fatti ed eventi</li> <li>• Raffrontare le diverse epoche storiche in relazione alle idee, alla situazione economica e culturale</li> <li>• Saper inserire la propria esperienza personale nel sistema condiviso di regole che tutelano il rispetto dei diritti costituzionali</li> <li>• Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare, in rapporto a saperi diversi e in relazione al proprio mondo di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il difficile equilibrio europeo di fine '800</li> <li>• L'Italia dalla crisi di fine secolo alla età giolittiana</li> <li>• La società di massa</li> <li>• La Prima Guerra Mondiale • La Rivoluzione Russa</li> <li>• Il primo dopoguerra in Europa</li> <li>• La crisi del 1929: cause e conseguenze</li> <li>• Dittature e totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo</li> <li>• La II Guerra Mondiale</li> <li>• La Resistenza • L'Italia repubblicana</li> <li>• La Guerra Fredda</li> </ul> <p><b>A discrezione del docente, uno o più temi tra i seguenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il boom economico in Italia</li> <li>• La nascita dell'Europa: dal Trattato di Roma al presente</li> <li>• La nascita dello stato di Israele e il conflitto arabo-israeliano)</li> <li>• Il Sessantotto</li> <li>• Il terrorismo e gli anni di piombo</li> <li>• Il crollo del sistema sovietico</li> <li>• La Terza Rivoluzione Industriale.</li> <li>• La globalizzazione</li> </ul>

**FILOSOFIA – SECONDO BIENNIO: CLASSE TERZA**

Obiettivi generali	Obiettivi trasversali (pluridisciplinari)	Obiettivi specifici	Contenuti minimi disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'apertura ai diversi modelli di pensiero e la capacità di gestire strategie argomentative e procedure logiche;</li> <li>• promuovere la riflessione sulle diverse forme di sapere e di conoscenza;</li> <li>• promuovere la consapevolezza della propria responsabilità nei confronti del proprio mondo di riferimento (persone, cose, eventi);</li> <li>• promuovere la capacità di contestualizzazione dei concetti filosofici allo scopo di comprendere il proprio presente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'attitudine al dialogo ed all'approccio critico ai problemi;</li> <li>• sviluppare uno spirito aperto all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo;</li> <li>• sviluppare una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica responsabile;</li> <li>• promuovere e sviluppare la interazione tra aspetto teorico ed aspetto pratico-comportamentale dei contenuti disciplinari;</li> <li>• sviluppare le capacità di analisi, sintesi e di elaborazione dei contenuti;</li> <li>• promuovere l'abitudine all'uso del linguaggi specifici ed al rigore espressivo;</li> <li>• stimolare l'abitudine alla rielaborazione personale;</li> <li>• promuovere la lettura dei testi e la loro comprensione ed analisi.</li> </ul>	<p><b>conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere l'origine e lo sviluppo della filosofia occidentale dal VI sec. a.C. al III sec. d.C.</li> <li>• conoscere le differenze ed analogie tra i diversi concetti filosofici</li> <li>• conoscere i termini specifici, le categorie essenziali e i principali problemi della filosofia</li> <li>• Conoscere il lessico specifico e le categorie fondanti il pensiero filosofico antico</li> </ul> <p><b>competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione della spiegazione, sia come strumento di apprendimento autonomo</li> <li>• Condurre ricerche autonome e ricercare approfondimenti personale</li> <li>• Saper ascoltare e valutare tesi e argomentazioni</li> <li>• Utilizzare i termini essenziali del lessico filosofico</li> <li>• Esporre in modo ordinato e logicamente coerente il pensiero dei diversi autori</li> <li>• Leggere ed analizzare una pagina filosofica non complessa</li> <li>• Sintetizzare quanto si è letto con sufficiente precisione e completezza</li> <li>• Collocare il pensiero dei diversi filosofi nel contesto storico di appartenenza</li> <li>• Cogliere sia il legame tra autore o tema trattato e il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica di ogni filosofia o visione del mondo</li> </ul>	<p>LA FILOSOFIA ANTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'origine della filosofia occidentale e il pensiero dei primi filosofi</li> <li>• Tratti fondanti della filosofia presocratica.</li> <li>• Socrate, Platone, Aristotele</li> </ul> <p>LE FILOSOFIE DELLA TARDA ANTICHITÀ</p> <p>Compatibilmente con i tempi di svolgimento del programma verranno trattati in modo più o meno approfondito i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tratti essenziali delle filosofie della età ellenistico-romana</li> <li>• L'incontro tra la filosofia greca e il cristianesimo: il neoplatonismo pagano</li> </ul> <p>LA FILOSOFIA MEDIEVALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La filosofia cristiana: la Patristica (Agostino) e la Scolastica (Tommaso D'Aquino)</li> </ul>

**FILOSOFIA – SECONDO BIENNIO: CLASSE QUARTA**

Obiettivi generali	Obiettivi trasversali (pluridisciplinari)	Obiettivi specifici	Contenuti minimi disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare l'apertura ai diversi modelli di pensiero e la capacità di gestire strategie argomentative e procedure logiche;</li> <li>• sviluppare la riflessione sulle diverse forme di sapere e di conoscenza;</li> <li>• sviluppare la consapevolezza della propria responsabilità nei confronti del proprio mondo di riferimento (persone, cose, eventi);</li> <li>• sviluppare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare l'attitudine al dialogo ed all'approccio critico ai problemi;</li> <li>• sviluppare uno spirito aperto all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo;</li> <li>• sviluppare una personalità consapevole ed autonoma ed una coscienza civica</li> </ul>	<p><b>conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere lo sviluppo della filosofia occidentale nell'età moderna dal XV sec. al XVIII sec.;</li> <li>• saper cogliere differenze ed analogie tra i diversi concetti filosofici</li> <li>• conoscere i termini specifici, le categorie</li> </ul>	<p>LA FILOSOFIA MODERNA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Umanesimo e Rinascimento (alcuni autori tra B. Telesio, G. Bruno, Erasmo da Rotterdam, N. Cusano, M. Ficino, Pico della Mirandola, N. Machiavelli)</li> <li>• Concetti chiave della rivoluzione scientifica (Bacone, Copernico, Galileo, Newton)</li> <li>• Concetti chiave delle teorie del</li> </ul>

<p>la capacità di contestualizzazione dei concetti filosofici allo scopo di comprendere il proprio presente</p>	<p>responsabile;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere e sviluppare la interazione tra aspetto teorico ed aspetto pratico-comportamentale dei contenuti disciplinari;</li> <li>• sviluppare le capacità di analisi, sintesi e di elaborazione dei contenuti;</li> <li>• sviluppare l'abitudine all'uso del linguaggio specifico ed al rigore espressivo;</li> <li>• stimolare l'abitudine alla rielaborazione personale;</li> <li>• promuovere la lettura dei testi e la loro comprensione ed analisi.</li> </ul>	<p>essenziali e i principali problemi della filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collocare storicamente le diverse tesi ed interpretazioni filosofiche.</li> </ul> <p><b>competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il manuale anche come strumento di apprendimento autonomo</li> <li>• Individuare e definire i termini essenziali del lessico filosofico</li> <li>• Rielaborare, anche se a livello elementare, quanto appreso</li> <li>• Porre domande pertinenti che dimostrino riflessione autonoma su quanto si ascolta o si legge</li> <li>• Comprendere ed analizzare una pagina filosofica</li> <li>• Sintetizzare con precisione e completezza</li> <li>• Argomentare in modo coerente</li> <li>• Individuare relazioni tra contesto storico e pensiero filosofico</li> <li>• Confrontare diversi punti di vista interpretativi</li> <li>• Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare, in rapporto a saperi diversi e in relazione al proprio mondo di riferimento</li> </ul>	<p>diritto, dello Stato e della politica (Il Giusnaturalismo di Grozio; assolutismo e liberalismo: Hobbes e Locke. Il problema gnoseologico: razionalismo ed empirismo Locke, Cartesio, o Leibniz o Spinoza; Hume, Kant e il criticismo).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti chiave dell'Illuminismo: J.J.Rousseau ed eventualmente qualche altro autore a discrezione del docente (Voltaire, Montesquieu, Beccaria)</li> <li>• Caratteri generali dell'Idealismo tedesco e introduzione a Hegel</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**FILOSOFIA – ULTIMO ANNO: CLASSE QUINTA**

Obiettivi generali	Obiettivi trasversali (pluridisciplinari)	Obiettivi specifici	Contenuti minimi disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> <li>• consolidare l'apertura ai diversi modelli di pensiero e la capacità di gestire strategie argomentative e procedure logiche;</li> <li>• consolidare la riflessione sulle diverse forme di sapere e di conoscenza;</li> <li>• consolidare la consapevolezza della propria responsabilità nei confronti del proprio mondo di riferimento (persone, cose, eventi);</li> <li>• consolidare la capacità di contestualizzazione dei concetti filosofici allo scopo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consolidare l'attitudine al dialogo ed all'approccio critico ai problemi;</li> <li>• sviluppare e consolidare uno spirito aperto all'ascolto ed al confronto dialettico costruttivo consolidarlo sviluppo di una personalità consapevole ed autonoma;</li> <li>• consolidare l'abitudine all'uso dei linguaggi specifici ed al rigore espressivo;</li> <li>• sviluppare e consolidare l'abitudine alla rielaborazione personale;</li> <li>• sviluppare l'attitudine alla lettura dei testi filosofici ed alla</li> </ul>	<p><b>conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere lo sviluppo della filosofia occidentale dal XIX sec. al XX sec.;</li> <li>• saper cogliere differenze ed analogie tra i diversi concetti filosofici;</li> <li>• conoscere i termini specifici, le categorie essenziali e i principali problemi della filosofia;</li> <li>• saper collocare storicamente le diverse tesi ed interpretazioni filosofiche</li> </ul> <p><b>competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il manuale come strumento di apprendimento</li> </ul>	<p>LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventuale ripresa degli argomenti della fine dell'anno precedente: Kant e Hegel</li> <li>• L'anti-hegelismo: A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, L. Feuerbach</li> <li>• Filosofia e rivoluzione: K. Marx</li> <li>• Concetti chiave del Positivismo: A. Comte</li> <li>• Il pensiero di F.Nietzsche</li> <li>• Argomenti a discrezione del docente, di cui si indicano a titolo di esempio i seguenti:</li> <li>• La nascita della psicanalisi: S. Freud</li> </ul>

di comprendere il proprio presente	loro comprensione ed analisi; • consolidare le capacità di analisi, sintesi e di elaborazione dei contenuti	autonomo • Individuare e definire i termini del lessico filosofico e le categorie della disciplina nel campo della ontologia, dell'etica, della gnoseologia, della epistemologia della teologia, dell'estetica, della politica • Rielaborare in modo critico quanto appreso • Porre domande pertinenti che dimostrino riflessione autonoma • Comprendere ed analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica • Sintetizzare con precisione e completezza • Costruire, anche in forma scritta, una struttura argomentativa solida e coerente • Cogliere relazioni tra contesto storico e pensiero filosofico • Contestualizzare le questioni filosofiche • Comprenderne le radici culturali delle diverse correnti e problemi filosofici • Confrontare diversi punti di vista interpretativi • Capacità di collegare l'argomento in modo interdisciplinare, in rapporto a saperi diversi e in relazione al proprio mondo di riferimento • Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana	• Fenomenologia ed Esistenzialismo M. Heidegger e la fine della metafisica • La teoria critica della società: la Scuola di Francoforte • La riflessione politica: Hannah Arendt e la nascita del totalitarismo. • La banalità del male. La riflessione epistemologica: K. Popper e il modello falsificazionista • La riflessione etica: H. Jonas e l'etica della responsabilità • J. Habermas e l'etica del discorso • L. Wittgenstein e la filosofia del linguaggio • Il neoidealismo italiano • Interpretazioni e sviluppi del marxismo italiano • Il marxismo tedesco: Bloch e la filosofia della speranza
------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### SCIENZE UMANE – PEDAGOGIA: PRIMO BIENNIO

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici, e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:

<b>classe prima</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele)</li> <li>• La paideia Greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative</li> </ul> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici, Platone, Aristotele</p>
<b>classe seconda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;</li> <li>• L'educazione cristiana dei primi secoli;</li> <li>• L'educazione e la vita monastica;</li> <li>• L'educazione aristocratica e cavalleresca</li> </ul> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ad Isocrate, Cicerone, Seneca, Quintiliano, Agostino, Benedetto da Norcia</p>

SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

classe	contenuti	tempi
classe prima	<p>Il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico</p> <p>La Grecia arcaica: dai poemi omerici a Sparta e Atene.</p> <p>I sofisti e Socrate: virtù ed educazione</p> <p>Platone: il disegno politico-educativo e lo Stato Ideale.</p> <p>Aristotele: la formazione alla conoscenza.</p> <p>La scuola nell'antica Grecia: Ginnasio, accademia, Liceo.</p>	<p>Settembre-Ottobre</p> <p>Nov. - Dicembre</p> <p>Genn. – Febbr.</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
classe seconda	<p>Dal pre-ellenismo di Isocrate all'Età ellenistica di Alessandro Magno.</p> <p>L'antica Roma: l'educazione in età arcaica e Catone</p> <p>Cicerone e l'ellenizzazione dell'educazione Romana.</p> <p>Quintiliano: retorica, e modello pedagogico.</p> <p>Il sistema scolastico Romano.</p> <p>Il cristianesimo: origini, crisi dell'impero e diffusione.</p> <p>L'educazione tra fede e ragione: sant'Agostino.</p> <p>Istituzione Educativa nell'alto Medioevo</p>	<p>Sett. -Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>

**SCIENZE UMANE – PSICOLOGIA: PRIMO BIENNIO**

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:

<b>classe prima</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La psicologia come scienza</li> <li>• I processi cognitivi</li> <li>• Concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio costruttivismo, intelligenza, linguaggio differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento)</li> <li>• Metacognizione: strategie di studio, immagini e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio</li> </ul>
<b>classe seconda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica)</li> <li>• Comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante allievo.</li> </ul>

SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

classe	contenuti	tempi
classe prima	<p>La psicologia come scienza: dalle origini al laboratorio di Lippa.</p> <p>Concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo,</p>	<p>Settembre-Ottobre</p> <p>Nov. - Dicembre</p>

	<p>cognitivismo, costruttivismo, socio costruttivismo)</p> <p>I processi cognitivi: la memoria</p> <p>I processi cognitivi: Il pensiero e l'Intelligenza</p> <p>Bisogni, motivazioni, emozioni.</p> <p>I processi cognitivi: la percezione. Gestalt e cognitivismo</p>	<p>Genn. – Febr.</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
classe seconda	<p>La personalità. Dalle teorie alla nascita dell'inconscio. Freud</p> <p>L'uomo animale sociale: lo sviluppo affettivo nel bambino.</p> <p>Fare con i bambini: insegnanti e allievi.</p> <p>La comunicazione: verbale e non verbale.</p> <p>Linguaggio pensiero e percezione: la Pragmatica della Comunicazione Umana.</p> <p>I modelli della comunicazione</p> <p>Comunicazione e relazione.</p> <p>Introduzione al ciclo di vita: l'adolescenza: analisi e problematiche.</p>	<p>Sett. -Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>

#### SCIENZE UMANE – CLASSE TERZA

<b>antropologia</b>	<p>Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'antropologia culturale come scienza;</li> <li>• Le origini, le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;</li> <li>• Modelli teorici: evuzionistico, storicistico, funzionalistico, strutturale, ecc.</li> </ul> <p>É prevista la lettura, in forma antologizzata, tratta dai classici dell'antropologia.</p>
<b>pedagogia</b>	<p>A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città, la civiltà comunale, l'umanesimo, il Rinascimento – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione. In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica;</li> <li>• La nascita dell'Università;</li> <li>• L'ideale educativo umanistico;</li> <li>• Il Rinascimento e la riscoperta della natura;</li> <li>• L'educazione nell'epoca della Riforma e della Controriforma;</li> </ul> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Tommaso d'Aquino, Guarino Veronese, Vittorino da Feltre, Erasmo, Lutero, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio.</p>
<b>psicologia</b>	<p>Sono affrontati in maniera più sistematica rispetto al biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc.), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.);</li> <li>• Il ciclo di vita e lo sviluppo affettivo, sociale e cognitivo;</li> <li>• La condizione prenatale e l'infanzia;</li> <li>• L'adolescenza e la maturazione fisica, sensoriale e socio-affettiva;</li> <li>• La giovinezza e l'età adulta;</li> <li>• La condizione anziana.</li> </ul>

	Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine è prevista la lettura di testi originali, ovviamente anche antologizzati, di autori significativi quali: Allport, Bowlby, Bruner, Erickson, Freud, Lewin, Piaget e Vygotski, Winnicott.
<b>sociologia</b>	<p>In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronta i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;</li> <li>• I primi teorici e le teorie del contratto sociale;</li> <li>• Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.</li> </ul> <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, Pareto. È prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico eventualmente anche in forma antologizzata.</p>

#### SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

<b>materia</b>	<b>contenuti</b>	<b>tempi</b>
<b>pedagogia</b>	<p>La rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica; la nascita delle università e San Tommaso.</p> <p>La civiltà Umanistica e l'ideale educativo.</p> <p>Il Rinascimento e la riscoperta della natura.</p> <p>modernità e rivoluzione scientifica e riforma del sapere.</p> <p>la riforma religiosa e la pedagogia della controriforma.</p>	<p>Setteembre- Novembre</p> <p>Genn. – Febr.</p> <p>Marzo-Aprile</p> <p>Aprile-Maggio</p> <p>Maggio</p>
<b>psicologia</b>	<p>Il ciclo di vita e lo sviluppo affettivo, sociale e cognitivo;</p> <p>La condizione prenatale e l'infanzia.</p> <p>L'adolescenza e la maturazione fisica, sensoriale e socio-affettiva</p> <p>La giovinezza e l'età adulta</p> <p>la condizione anziana.</p>	<p>Sett. – Novemb.</p> <p>Dicembre</p> <p>Genn. – Febr,</p> <p>Marzo-Apr.</p> <p>Aprile-Maggio</p>
<b>sociologia</b>	<p>la sociologia come scienza e le origini del pensiero sociologico.</p> <p>I primi teorici e le teorie del contratto sociale.</p> <p>Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.</p> <p>il rapporto individuo e società; la socializzazione e i suoi problemi.</p>	<p>sett. – nov.</p> <p>gennaio-febr.</p> <p>marzo-aprile</p> <p>maggio</p>
<b>antropologia</b>	<p>L'antropologia culturale come scienza;</p> <p>modelli del rapporto tra individuo comunità e cultura.</p>	<p>dicembre</p> <p>maggio</p>

#### SCIENZE UMANE – CLASSE QUARTA

<b>antropologia</b>	<p>Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato delle diverse culture, delle loro poliedricità e specificità, riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; in particolare verranno trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La varietà culturale, l'identità culturale e la socializzazione dell'identità;</li> <li>• Forme dell'identità, genere, etnia e casta;</li> </ul>
---------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La famiglia e le strutture di parentela.</li> </ul> <p>È prevista la lettura di un classico degli studi antropologici, anche in forma antologizzata.</p>
<b>pedagogia</b>	<p>Lo studente comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità. In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare;</li> <li>• L'Illuminismo e il diritto all'istruzione;</li> <li>• La valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;</li> <li>• Educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;</li> <li>• Il positivismo e l'educazione.</li> </ul> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Rosmini, Durkheim, Gabelli.</p>
<b>psicologia</b>	<p>Sono affrontati in maniera sistematica alcuni temi fondamentali dell'indagine psicologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disagio, devianza e malattia mentale;</li> <li>• Disabilità e svantaggio;</li> <li>• L'identità di genere;</li> <li>• La psicologia sociale;</li> <li>• La psicologia del lavoro.</li> </ul> <p>Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine è prevista la lettura di testi originali, in forma antologizzata, di autori significativi quali: Foucault, Freud, Goffman, Lewin, Maslow, Mead, Rogers.</p>
<b>sociologia</b>	<p>In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronta i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sociologia della conoscenza e ideologia;</li> <li>• Sociologia delle culture;</li> <li>• La società come sistema;</li> <li>• La sociologia e la vita quotidiana;</li> <li>• Sociologia delle differenze di genere.</li> </ul> <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali: Parsons, la Scuola di Chicago, Mannheim. È prevista la lettura in forma antologizzata di un classico del pensiero sociologico.</p>

#### SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

<b>materia</b>	<b>contenuti</b>	<b>tempi</b>
<b>pedagogia</b>	<p>l'empirismo, l'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare.</p> <p>Illuminismo, cultura ed educazione. La pedagogia di Rousseau e Kant.</p> <p>romanticismo, spiritualismo ed educazione.</p> <p>educazione, pedagogia e scuola nell'Ottocento.</p> <p>il positivismo e l'educazione.</p>	<p>Settembre-Ottobre</p> <p>Genn. – Febbr.</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
<b>psicologia</b>	<p>Disagio e devianza</p> <p>disabilità e svantaggio</p> <p>la psicologia sociale</p> <p>l'identità di genere</p>	<p>Sett. – Ottobre</p> <p>Nov. – Dic.</p> <p>Genn. – Febb,</p> <p>Marzo</p>

	psicologia del lavoro	Aprile
<b>sociologia</b>	sociologia della cultura la società come sistema, la socializzazione. il potere e la dimensione politica della società. diseguaglianza, diversità, sociologia delle differenze di genere. la sociologia e la vita quotidiana	sett. – ott. nov.-dicembre genn.-febbraio marzo maggio
<b>antropologia</b>	varietà culturale, l'identità culturale e la socializzazione dell'identità forme dell'identità, genere, etnia e casta; la famiglia e le strutture di parentela.	nov.-dicembre gennaio-febbraio marzo

### **SCIENZE UMANE – CLASSE QUINTA**

<b>antropologia</b>	Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato dei seguenti temi culturali e antropologici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La famiglia e le strutture di parentela;</li> <li>• Elementi di antropologia economica;</li> <li>• Religioni e visioni del mondo.</li> </ul> <p>È prevista la lettura, in forma antologizzata, tratta dai classici degli studi antropologici.</p>
<b>pedagogia</b>	A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain; è prevista la lettura antologizzata di alcuni di questi autori. Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;</li> <li>• La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;</li> <li>• L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;</li> <li>• I media, le tecnologie e l'educazione;</li> <li>• L'educazione in prospettiva multiculturale;</li> <li>• L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.</li> </ul> <p>Scegliendo fra questi temi gli studenti compiono una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.</p>
<b>sociologia</b>	Durante il quinto anno sono affrontati alcuni nodi fondamentali della sociologia ed i particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Società di massa e Modernità;</li> <li>• Scolarità e società di massa;</li> <li>• Inclusione e disabilità;</li> <li>• L'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale;</li> <li>• La comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica;</li> <li>• Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;</li> <li>• La salute e le politiche di cura e di servizio alla persona;</li> <li>• Migrazioni, intercultura e globalizzazione.</li> </ul> <p>Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.</p>

### SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

<b>materia</b>	<b>contenuti</b>	<b>tempi</b>
<b>pedagogia</b>	<p>pedagogia come scienza e la scuola attiva di Dewey.</p> <p>Claparede e l'educazione funzionale.</p> <p>la teoria pedagogica di Maria Montessori</p> <p>la reazione antipositivista (Gentile, Maritain, Freinet)</p> <p>La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani</p> <p>i media, le tecnologie e l'educazione. Educazione e multiculturalismo.</p>	<p>sett.-ott.</p> <p>novembre</p> <p>dicembre</p> <p>genn.-febr.</p> <p>marzo-aprile</p> <p>Maggio</p>
<b>sociologia</b>	<p>scolarità e società di massa.</p> <p>strutture di potere e forme di governo.</p> <p>la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa.</p> <p>moderno e postmoderno.</p> <p>Salute, malattia, inclusione.</p> <p>Il modello occidentale di Welfare state e la democrazia</p> <p>globalizzazione e multiculturalismo.</p>	<p>sett. – ott.</p> <p>novembre</p> <p>dicembre</p> <p>gennaio- febbraio</p> <p>marzo-aprile</p> <p>maggio</p>
<b>antropologia</b>	<p>la famiglia e le strutture di parentela.</p> <p>Elementi di antropologia economica</p> <p>religioni e visioni del mondo, dal mito alla religione, i fondamentalismi.</p>	<p>novembre</p> <p>dicembre</p> <p>maggio</p>

## DIRITTO D ECONOMIA POLITICA

### PRIMO BIENNIO

L'insegnamento dell'economia e del diritto ha una fondamentale importanza nella formazione dell' alunno ed è finalizzato a consolidare abilità linguistiche e comunicative, a sviluppare capacità di concettualizzazione, astrazione e logica, a far maturare il senso della partecipazione e della solidarietà in un costruttivo rapporto tra persona-società ed istituzioni ed a potenziare la consapevolezza del fenomeno sociale.

Gli studenti devono comprendere la responsabilità del vivere civile, essendo consapevoli che i mezzi di partecipazione alla vita democratica ed in generali gli strumenti a disposizione dell'uomo possono consentire grandi miglioramenti nella società, o situazione riduttive della libertà e dei diritti fondamentali dell'individuo.

Questo il percorso inizia nel biennio e si svilupperà nel biennio successivo in modo da permettere di raggiungere il 'compito di vivere' in società e di svolgere il proprio ruolo secondo le proprie convinzioni e facendo buon uso della libertà. Lo studio dell'economia politica, disciplina caratterizzante l'opzione economico sociale, permetterà allo studente di sviluppare, nel primo biennio ed affinare nel secondo biennio, competenze trasversali nelle discipline sociali, filosofiche e storiche.

### PRIMO ANNO

#### - Diritto: comune per entrambi gli indirizzi

##### Obbiettivi

1. Saper definire la norma giuridica e saperla distinguere, grazie alle sue caratteristiche, dalle altre norme.
2. Conoscere le fonti e saperle individuare; comprendere e saper spiegare i limiti della norma nel tempo e nello spazio.
3. Saper quali sono i soggetti del diritto e conoscerne le capacità
4. Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato, in particolare l'elemento personale e le condizioni per l'acquisto della cittadinanza.

CONTENUTI	TEMPI
<b>1. Le norme giuridiche:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Norme sociali e norme giuridiche</li><li>▪ I caratteri delle norme giuridiche</li><li>▪ L'interpretazione delle norme giuridiche</li><li>▪ Le partizioni del diritto</li><li>▪ Le fonti del diritto</li><li>▪ L'organizzazione gerarchica delle fonti</li></ul>	Settembre - ottobre
<b>2. I soggetti e gli oggetti del diritto:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ La persona fisica, capacità giuridica e di agire</li><li>▪ Gli incapaci di agire e la loro tutela</li><li>▪ Le organizzazioni collettive</li><li>▪ L'oggetto del diritto: i beni</li></ul>	Novembre - dicembre
<b>3. I caratteri generali dello Stato:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo, sovranità</li><li>▪ La cittadinanza</li><li>▪ Forme di Stato e forme di Governo</li></ul>	Gennaio - febbraio

#### - Economia politica: comune per entrambi gli indirizzi

##### Obbiettivi

1. Acquisire i concetti fondamentali dell'Economia.
2. Individuare le attività di produzione e saperle inserire nel settore di appartenenza e relazionarle al grado di sviluppo dei popoli.
3. Saper definire il sistema economico, conoscere i soggetti economici e le loro relazioni.

CONTENUTI	TEMPI
<b>1. Origini e funzioni dell'Economia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ I bisogni, i beni e i servizi</li><li>▪ I sistemi economici</li><li>▪ Il sistema ad economia mista</li></ul>	Marzo - aprile
<b>2. I soggetti del sistema economico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Le famiglie</li><li>▪ Le imprese</li><li>▪ Lo Stato</li><li>▪ Il resto del mondo</li></ul>	Aprile - maggio
<b>3. La moneta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Definizione e funzioni della moneta</li></ul>	Maggio

## SECONDO ANNO

### Diritto: comune per entrambi gli indirizzi

#### Obiettivi

1. Apprendere l'evoluzione storica degli ordinamenti statali nell'Europa dell'Età Moderna.
2. Conoscere la formazione dello Stato italiano ed il processo che ha condotto alla forma di Stato democratico e di governo repubblicano.
3. Conoscere i caratteri della Costituzione e i suoi principi fondamentali.
4. Conoscere le funzioni del Parlamento e l'iter di formazione della Legge ordinaria e costituzionale, conoscere il ruolo e le funzioni del Capo dello Stato e del Governo.
5. Conoscere il ruolo e le funzioni della Corte Costituzionale. Essere in grado di collegare la sua esistenza alla rigidità della costituzione.
6. Conoscere i principi del decentramento contenuti nel testo costituzionale.
7. Conoscere le strutture sovranazionali. L'Unione Europea

CONTENUTI	TEMPI
<b>1. La formazione dello stato italiano e la Costituzione della Repubblica Italiana.</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Cenni storici</li><li>▪ La Costituzione: entrata in vigore, partizione e caratteristiche</li><li>▪ I diritti e le libertà dei cittadini</li><li>▪ I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)</li></ul>	Settembre - ottobre
<b>2. Gli organi costituzionali.</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il Parlamento</li><li>▪ Il Governo</li><li>▪ Il Presidente della Repubblica</li><li>▪ La Magistratura</li><li>▪ La Corte Costituzionale</li></ul>	Novembre - dicembre
<b>3. Gli enti territoriali.</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Organizzazione e competenze di Regioni, Comuni, Province e Città metropolitane.</li></ul>	Gennaio - febbraio
<b>4. L'Unione Europea.</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il processo di integrazione europea</li><li>▪ L'organizzazione</li><li>▪ I poteri</li></ul>	Gennaio - febbraio

### Economia politica: comune per entrambi gli indirizzi

#### Obiettivi

1. Conoscere le leggi della domanda e dell'offerta, comprendere il concetto di equilibrio del mercato.
2. Conoscere le varie forme di mercato e saperne individuare le caratteristiche.

CONTENUTI	TEMPI
<b>1. Domanda e offerta</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rappresentazione grafica della funzione della domanda e della sua legge</li><li>▪ Elasticità e rigidità della curva della domanda.</li><li>▪ L'offerta di un bene</li><li>▪ Rappresentazione grafica della funzione dell'offerta e della sua legge.</li><li>▪ Il prezzo di equilibrio del mercato</li><li>▪ Le diverse forme di mercato: concorrenza perfetta, concorrenza imperfetta, oligopolio e monopolio.</li></ul>	Marzo – aprile
<b>2. Stato e politiche economiche</b>	Aprile - maggio

- |                                                                                                                                                                                                                               |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo Stato e l'economia.</li> <li>▪ La spesa pubblica e le entrate pubbliche.</li> <li>▪ Il bilancio dello Stato.</li> <li>▪ La politica economica e la politica monetaria.</li> </ul> |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

## **Obiettivi minimi disciplinari di diritto ed economia politica comuni per entrambi gli indirizzi LSU e LES**

### **PRIMO BIENNIO**

Lo studente si avvicina allo studio del diritto e dell'economia comprendendo la differenza tra le norme giuridiche e le norme sociali e di comportamento nell'ottica delle conseguenze sanzionatorie delle prime, e la collocazione delle stesse nella struttura del nostro ordinamento giuridico attraverso la conoscenza delle fonti del diritto e della loro gerarchia. L'obbiettivo è quello di far comprendere la necessità, in una struttura sociale organizzata, della presenza di regole definite e obbligatorie che permettano una vita sociale pacifica, e di riconoscerne la loro importanza. Il tutto anche dal punto di vista economico nell'accezione di cittadino chiamato a svolgere un ruolo attivo nel proprio contesto sociale-lavorativo, con la comprensione della differenza tra bisogni pubblici e privati, dei diversi sistemi economici e del concetto di bene economico. Tra le fonti del diritto la Costituzione della Repubblica Italiana ricopre un ruolo di primaria importanza, specialmente nello studio dei principi fondamentali. Conoscenza dell'UE nella sua organizzazione e nelle sue funzioni.

In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:

#### **CLASSE PRIMA Obiettivi minimi**

##### **Diritto**

1. Norme sociali e norme giuridiche. I caratteri delle norme giuridiche.
2. Le fonti del diritto. L'organizzazione gerarchica delle fonti.
3. La cittadinanza. Forme di Stato e forme di Governo.

##### **Economia politica**

1. I bisogni, i beni e i servizi. I sistemi economici.
2. Le famiglie e lo Stato come operatori economici

#### **CLASSE SECONDA Obiettivi minimi**

##### **Diritto**

1. La Costituzione: entrata in vigore, partizione e caratteristiche. I diritti e le libertà dei cittadini.  
I principi fondamentali della Costituzione.
2. Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica.
3. L'Unione Europea.

##### **Economia Politica**

1. Domanda e offerta.
2. Rappresentazione grafica della funzione della domanda e della sua legge.
3. Rappresentazione grafica della funzione dell'offerta e della sua legge.
4. Lo Stato e l'economia. La spesa pubblica e le entrate pubbliche.

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO**

#### **- DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

LIVELLI espressi in voti decimali	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
1 2	Assente		
3	Poco pertinente e lacunosa	Stentata e confusa con uso scorretto del lessico	Mancanza di analisi e sintesi delle conoscenze
4	Scorretta e poco chiara	Incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	Confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	Parziale e imprecisa	Poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	Difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta ed essenziale	Essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	Analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	Elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	Completa ed appropriata	Fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi; organizzazione logica e coerente dei concetti
9	Completa ed approfondita	Fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso, efficacia comunicativa	Analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	Completa, ricca e approfondita	Fluida, organizzata in modo personale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	Analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

## SECONDO BIENNIO - INDIRIZZO SOCIO ECONOMICO

### DIRITTO

Nel secondo biennio lo studente analizza e indaga le diverse branche del diritto. Nell'ambito del Diritto civile apprende ed approfondisce: i diritti reali, con particolare riguardo al concetto di proprietà e alle implicazioni sociali ad esso collegate; le obbligazioni, i negozi giuridici e i contratti, con particolare attenzione ai riflessi che detti istituti hanno sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici; il diritto di famiglia e le successioni. Nell'ambito del diritto applicato all'economia in generale lo studente riconosce e contestualizza nella società di mercato la libertà di iniziativa economica, la tutela del consumatore e le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato. Nell'ambito del diritto applicato al mondo produttivo ed alle sue implicazioni sociali egli al termine del secondo biennio apprende il concetto giuridico di impresa distinguendo fra i diversi tipi di imprese e di società; sa descrivere le vicende che accompagnano la vita delle imprese con particolare riguardo alla responsabilità d'impresa, agli elementi di gestione economica e al fallimento, al terzo settore. Lo studente apprende, infine, le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale (art. 1 Cost.).

### ECONOMIA POLITICA

Nel secondo biennio lo studente analizza criticamente i fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale; familiarizza con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica sapendole distinguere e riconoscendone le differenti specificità. Egli apprende il funzionamento del sistema economico a partire dall'impresa come sua cellula costitutiva e nelle sue diverse manifestazioni: dal mercato del lavoro al sistema monetario e finanziario, dalla crescita

economica all'inflazione e alle crisi, dalle disuguaglianze alla povertà e al sottosviluppo. In continuità con quanto appreso nel primo biennio lo studente amplia l'indagine storico-economica estendendola al mercantilismo, alla rivoluzione industriale e all'affermazione dell'economia capitalistica fino all'avvento del commercio globale. In questa analisi egli apprende e utilizza in parallelo le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista).

## TERZO ANNO

### DIRITTO

CONTENUTI	TEMPI
<b>1. I diritti reali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il diritto di proprietà</li> <li>▪ La funzione sociale della proprietà</li> <li>▪ La proprietà fondiaria e i suoi limiti</li> <li>▪ I modi di acquisto della proprietà</li> <li>▪ La tutela della proprietà</li> <li>▪ I diritti reali di godimento</li> <li>▪ La comunione e il condominio negli edifici</li> <li>▪ La trascrizione</li> </ul>	Settembre - ottobre
<b>2. Il possesso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il possesso e la detenzione</li> <li>▪ Norme generali sul possesso</li> <li>▪ Le azioni possessorie</li> <li>▪ L'usucapione e la regola "possesso vale titolo".</li> </ul>	Settembre - ottobre
<b>3. Le obbligazioni generale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I diritti di obbligazioni</li> <li>▪ Il rapporto obbligatorio</li> <li>▪ Le obbligazioni naturali</li> <li>▪ Le obbligazioni solidali e parziarie</li> <li>▪ Le fonti delle obbligazioni</li> <li>▪ L'adempimento delle obbligazioni</li> <li>▪ Le obbligazioni pecuniarie</li> </ul>	Ottobre - novembre
<b>4. L'inadempimento delle obbligazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'inadempimento in generale</li> <li>▪ La responsabilità del debitore</li> <li>▪ La mora del debitore e lo mora del creditore</li> <li>▪ Il risarcimento del danno</li> <li>▪ Le altre cause di estinzione delle obbligazioni</li> <li>▪ La surrogazione e la cessione del credito</li> <li>▪ L'espromissione e l'accollo</li> </ul>	Ottobre - novembre
<b>5. Responsabilità patrimoniale e garanzia del credito</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La responsabilità patrimoniale</li> <li>▪ I privilegi</li> <li>▪ I diritti reali di garanzia</li> <li>▪ Il pegno</li> <li>▪ L'ipoteca</li> <li>▪ Le garanzie personali: la fideiussione</li> <li>▪ L'azione revocatoria ordinaria</li> <li>▪ L'azione surrogatoria</li> </ul>	Novembre - dicembre
<b>6. Il contratto in generale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nozione e funzioni del contratto</li> <li>▪ L'autonomia contrattuale</li> <li>▪ I limiti dell'autonomia contrattuale</li> <li>▪ La classificazione dei contratti</li> <li>▪ L'accordo delle parti</li> <li>▪ La responsabilità precontrattuale</li> <li>▪ La causa</li> <li>▪ L'oggetto</li> <li>▪ La forma</li> </ul>	dicembre
<b>7. Gli effetti e l'efficacia del contratto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il contratto ha forza di legge tra le parti</li> </ul>	gennaio

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi</li> <li>▪ Il contratto preliminare</li> <li>▪ La cessione del contratto</li> <li>▪ La condizione, il termine e il modo</li> <li>▪ L'interpretazione del contratto</li> </ul>	
<b>8. Invalidità, rescissione e risoluzione del contratto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'invalidità del contratto</li> <li>▪ Le cause di nullità del contratto</li> <li>▪ Le conseguenze della nullità del contratto</li> <li>▪ Le cause di annullabilità del contratto</li> <li>▪ Le conseguenze dell'annullamento del contratto</li> <li>▪ La rescissione del contratto</li> <li>▪ La risoluzione del contratto</li> <li>▪ La risoluzione per inadempimento</li> <li>▪ La risoluzione per impossibilità sopravvenuta</li> <li>▪ La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta.</li> </ul>	Gennaio - febbraio
<b>9. Alcuni contratti tipici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La vendita</li> <li>▪ La permuta</li> <li>▪ La locazione e l'affitto</li> <li>▪ Il comodato e il mutuo</li> <li>▪ Il mandato</li> <li>▪ Il contratto d'opera</li> <li>▪ La donazione</li> </ul>	Gennaio - febbraio
<b>10. La famiglia e la successione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La riforma del diritto di famiglia</li> <li>▪ La parentela</li> <li>▪ Il matrimonio civile, concordatario e acattolico</li> <li>▪ I rapporti personali e patrimoniali fra i coniugi</li> <li>▪ La separazione e il divorzio</li> <li>▪ Lo stato giuridico di figlio</li> <li>▪ L'adozione e l'affidamento</li> <li>▪ La responsabilità genitoriale</li> <li>▪ L'affido condiviso</li> <li>▪ Il diritto agli alimenti</li> <li>▪ L'unione civile e la convivenza di fatto</li> </ul>	marzo
<b>11. La successione per causa di morte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Principi generali sulla successione</li> <li>▪ L'accettazione e la rinuncia all'eredità</li> <li>▪ La successione legittima</li> <li>▪ La successione testamentaria</li> <li>▪ La successione necessaria</li> <li>▪ L'invalidità e la revocazione del testamento</li> <li>▪ La comunione ereditaria, divisione.</li> </ul>	marzo

## Economia politica

CONTENUTI	TEMPI
<b>1. Il consumatore e il mercato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il mercato e la domanda</li> <li>▪ Il marginalismo</li> <li>▪ La teoria dell'utilità</li> <li>▪ La domanda del consumatore</li> <li>▪ La domanda di mercato</li> <li>▪ Le trasposizioni della domanda</li> <li>▪ L'elasticità della domanda</li> </ul>	Settembre-ottobre
<b>2. Il consumo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consumo e reddito</li> </ul>	Ottobre

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il marketing</li> <li>▪ La tutela dei consumatori</li> <li>▪ L'e-commerce</li> </ul>	
<b>3. La produzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'attività produttiva</li> <li>▪ La funzione della produzione</li> <li>▪ Prodotto medio e prodotto marginale</li> <li>▪ I costi di produzione</li> <li>▪ Costo medio e costo marginale</li> <li>▪ Costi privati e costi sociali</li> </ul>	Novembre - dicembre
<b>4. Dall'offerta all'equilibrio del mercato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offerta e produzione</li> <li>▪ L'offerta del produttore</li> <li>▪ L'offerta di mercato</li> <li>▪ Le trasposizioni dell'offerta</li> <li>▪ L'elasticità dell'offerta</li> <li>▪ Il prezzo di equilibrio</li> <li>▪ L'equilibrio economico generale</li> </ul>	Gennaio- febbraio
<b>5. Le forme di mercato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La concorrenza perfetta</li> <li>▪ Il mercato concorrenziale</li> <li>▪ Verso i mercati non concorrenziali</li> <li>▪ Il monopolio assoluto</li> <li>▪ La concorrenza monopolistica</li> <li>▪ L'oligopolio</li> </ul>	Marzo - aprile

**Obiettivi minimi:**

- Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico ed economico
- Comprendere i grafici e gli altri strumenti di analisi quantitativa e qualitativa
- Comprendere significati ed effetti che la disciplina giuridica dei diritti reali , delle obbligazioni e dei contratti produce sul piano dei rapporti sociali ed economici.
- Individuare le ragioni storiche, sociali , culturali ed economiche alla base delle norme e degli istituti giuridici.
- Saper utilizzare ed interpretare la Costituzione e il codice civile
- Saper distinguere i diversi tipi di impresa e di società descrivendone le vicende giuridiche , analizzandone l'attività produttiva e i costi di produzione e comparando le diverse forme di mercato.
- Comprendere le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro.
- Conoscere l'evoluzione storica dei fenomeni economici collegandoli alle teorie delle principali scuole di pensiero economico.
- Analizzare i fatti economici osservabili sullo scenario italiano ed internazionale, valutando criticamente le politiche degli Stati e delle autorità monetarie.
- Conoscere gli Istituti del diritto di famiglia e delle successioni nei loro aspetti generali.

In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:

**Diritto:**

- I diritti reali classificazione e cenni dei singoli istituti.
- Le obbligazioni e i contratti: i contratti tipici
- Il diritto di famiglia;
- Le successioni;

**Economia:**

- La microeconomia;
- Il consumo: il problema del consumatore;
- La produzione: il problema dell'imprenditore;

**QUARTO ANNO Diritto**

CONTENUTI	TEMPI
<b>1. L'imprenditore:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dall'intrapresa all'impresa.</li> <li>▪ La nozione di imprenditore</li> <li>▪ Il piccolo imprenditore</li> <li>▪ L'impresa familiare</li> <li>▪ L'imprenditore agricolo</li> <li>▪ L'imprenditore commerciale</li> <li>▪ Lo Statuto dell'imprenditore commerciale</li> <li>▪ I rappresentanti dell'imprenditore commerciale.</li> </ul>	
<b>2. L'azienda</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La nozione di azienda</li> <li>▪ L'avviamento</li> <li>▪ Il trasferimento</li> <li>▪ Segni distintivi dell'azienda: ditta e insegna</li> <li>▪ Il marchio</li> <li>▪ Il diritto d'autore</li> <li>▪ Il brevetto industriale.</li> </ul>	
<b>3. La società di persone</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il contratto di società</li> <li>▪ Il capitale sociale e il patrimonio sociale</li> <li>▪ Società commerciali e non commerciali</li> <li>▪ Società di persone e società di capitali.</li> <li>▪ Società lucrative società mutualistiche</li> <li>▪ La società unipersonale</li> <li>▪ Le società di comodo</li> </ul>	
<b>4. La società semplice</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La società semplice come modello della società di persone</li> <li>▪ La costituzione e i conferimenti nella s.s.</li> <li>▪ I diritti e gli obblighi dei soci</li> <li>▪ L'amministrazione delle s.s.</li> <li>▪ La rappresentanza della s.s.</li> <li>▪ La responsabilità dei soci e il creditore particolare del socio</li> <li>▪ Scioglimento, liquidazione estinzione.</li> <li>▪ Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio</li> </ul>	
<b>5. Le altre società di persone:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La società in nome collettivo: costituzione, autonomia patrimoniale, amministrazione e rappresentanza, scioglimento, liquidazione e cancellazione.</li> <li>▪ La s.n.c. irregolare</li> <li>▪ La società in accomandita semplice: costituzione</li> <li>▪ Gli accomandatari e l'amministrazione della sas</li> <li>▪ Gli accomandanti e il divieto di ingerenza</li> <li>▪ Scioglimento, liquidazione e cancellazione</li> </ul>	
<b>6. Le società di capitali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le società di Capitali</li> <li>▪ La società per azioni</li> <li>▪ La s.p.a. unipersonale</li> <li>▪ Piccole spa e grandi spa</li> <li>▪ IL principio capitalistico e maggioritario</li> <li>▪ La s.p.a. e il mercato finanziario</li> <li>▪ I gruppi di società</li> </ul>	
<b>7. La struttura della società per azioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La costituzione delle s.p.a.</li> <li>▪ La nullità delle s.p.a.</li> <li>▪ I conferimenti nelle s.p.a.</li> <li>▪ Le azioni ordinarie e i diritti degli azionisti</li> <li>▪ Il trasferimento e la circolazione delle azioni</li> <li>▪ Sottoscrizione e acquisto di azioni proprie</li> <li>▪ Le obbligazioni</li> <li>▪ Gli strumenti finanziari dematerializzati.</li> </ul>	
<b>8. L'organizzazione della società per azioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I sistemi di governo nella s.p.a</li> <li>▪ L'assemblea della s.p.a.</li> <li>▪ L'invalidità delle delibere assembleari</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il diritto di recesso</li> <li>▪ L'aumento del capitale sociale</li> <li>▪ La riduzione di capitale sociale</li> <li>▪ Gli amministratori della s.p.a.</li> <li>▪ Il collegio sindacale</li> <li>▪ La responsabilità civile e penale di amministratori e sindaci</li> <li>▪ Il controllo giudiziario sull'amministrazione</li> <li>▪ Il modello dualistico</li> <li>▪ Il modello monistico</li> </ul>	
<b>9. Le altre società di capitali e il bilancio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La società a responsabilità limitata</li> <li>▪ L'organizzazione della s.r.l.</li> <li>▪ La società in accomandita per azioni</li> <li>▪ La formazione e l'approvazione del bilancio.</li> <li>▪ Il bilancio di esercizio</li> <li>▪ Il bilancio ambientale</li> <li>▪ Scioglimento, liquidazione ed estinzione</li> <li>▪ Le società cooperative</li> <li>▪ Trasformazione, fusione e scissione delle società di capitali</li> </ul>	
<b>10. Il fallimento e le altre procedure concorsuali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le procedure concorsuali in generale</li> <li>▪ La nozione e i presupposti del fallimento</li> <li>▪ La dichiarazione di fallimento</li> <li>▪ Gli organi del fallimento</li> <li>▪ Gli effetti del fallimento</li> <li>▪ Le fasi della procedura fallimentare</li> <li>▪ Il fallimento della società</li> <li>▪ Le altre procedure concorsuali</li> </ul>	

#### QUARTO ANNO Economia Politica

CONTENUTI	TEMPI
<b>1. Il reddito Nazionale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La contabilità economica nazionale</li> <li>▪ Il prodotto Interno Lordo</li> <li>▪ Il Benessere equo e sostenibile</li> <li>▪ Dal Prodotto Interno Lordo al Reddito Nazionale</li> <li>▪ La distribuzione funzionale del reddito</li> <li>▪ Salari e profitti</li> <li>▪ La rendita</li> <li>▪ L'interesse</li> </ul>	
<b>2. L'equilibrio macroeconomico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La teoria Keynesiana</li> <li>▪ Il consumo</li> <li>▪ Il risparmio</li> <li>▪ Gli investimenti</li> <li>▪ Il Moltiplicatore</li> <li>▪ La spesa pubblica</li> </ul>	
<b>3. La disoccupazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il mercato del lavoro</li> <li>▪ Il problema della disoccupazione</li> <li>▪ La disoccupazione giovanile</li> <li>▪ La curva di Phillips</li> <li>▪ Gli effetti della disoccupazione sul sistema economico</li> </ul>	
<b>4. Il sistema monetario e finanziario</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cos'è la moneta</li> <li>▪ I sistemi monetari</li> <li>▪ L'Offerta di moneta</li> <li>▪ La teoria quantitativa della moneta</li> <li>▪ La Domanda di moneta</li> <li>▪ L'equilibrio del mercato monetario</li> <li>▪ La politica monetaria</li> <li>▪ Effetti della politica monetaria sul sistema economico</li> <li>▪ IL sistema bancario italiano</li> </ul>	
<b>5. L'inflazione</b>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il processo inflazionistico</li> <li>▪ Le cause dell'inflazione</li> <li>▪ La politica dei redditi</li> <li>▪ Gli effetti dell'inflazione</li> <li>▪ La stagflazione</li> </ul>	
<b>6. Il mercato finanziario e la Borsa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il sistema finanziario</li> <li>▪ Il mercato finanziario</li> <li>▪ La storia della Borsa</li> <li>▪ Le funzioni della Borsa</li> <li>▪ La Borsa in Italia</li> <li>▪ Gli intermediari finanziari abilitati</li> <li>▪ Gli strumenti finanziari</li> <li>▪ La vigilanza sul mercato finanziario</li> </ul>	
<b>7. Il mercato del lavoro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La libertà di iniziativa economica</li> <li>▪ La classificazione delle imprese</li> <li>▪ Microambiente e macroambiente</li> <li>▪ La missione e la strategia dell'impresa</li> <li>▪ L'impresa e la rete</li> <li>▪ Un bussines plan per diventare imprenditori</li> </ul>	
<b>8. Le attività non profit</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il terzo settore fra Stato e mercato</li> <li>▪ I soggetti di non profit</li> <li>▪ Il volontariato</li> <li>▪ Le ONLUS</li> <li>▪ Il bilancio sociale</li> <li>▪ Il Codice etico</li> </ul>	
<b>9. Lavoratrici e lavoratori</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il contratto di lavoro subordinato</li> <li>▪ I sindacati e i contratti collettivi di lavoro</li> <li>▪ Il rapporto di lavoro</li> <li>▪ La tutela della donna lavoratrice</li> <li>▪ Il diritto di sciopero</li> </ul>	
<b>10. La riforma del mercato del lavoro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dalla Riforma Biagi al Jobs Act</li> <li>▪ Il contratto di lavoro a tempo indeterminato</li> <li>▪ Il contratto di lavoro a tutele crescenti</li> <li>▪ I nuovi contratti di lavoro subordinato</li> <li>▪ Il contratto di lavoro a tempo determinato</li> <li>▪ Le politiche attive del lavoro</li> <li>▪ Gli ammortizzatori sociali</li> <li>▪ L'alternanza scuola- lavoro</li> </ul>	

### Obiettivi minimi

#### Diritto:

- La libertà di iniziativa economica;
- La tutela della concorrenza, del mercato e del consumatore;
- l'imprenditore individuale e collettivo;
- Il terzo settore;
- Il diritto del lavoro;

#### Economia:

- La macroeconomia;
- Le principali teorie economiche;
- La contabilità nazionale;
- I problemi dello sviluppo e della crescita.

### QUINTO ANNO: diritto

CONTENUTI	TEMPI
-----------	-------

<b>1. Lo Stato e l'ordinamento internazionale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dalla società allo Stato</li> <li>▪ Cittadino italiano e cittadino europeo</li> <li>▪ Il territorio</li> <li>▪ La sovranità</li> <li>▪ Le forme di Stato</li> <li>▪ Le forme di governo</li> </ul>	settembre
<b>2. Da sudditi a cittadini:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo Stato assoluto: il suddito</li> <li>▪ Verso lo Stato liberale</li> <li>▪ Lo Stato Liberale: il cittadino</li> <li>▪ Lo Stato democratico</li> <li>▪ La democrazia indiretta: il diritto di voto</li> <li>▪ La democrazia diretta: il referendum</li> </ul>	ottobre
<b>3. La Costituzione Repubblicana:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo Statuto albertino</li> <li>▪ Il fascismo</li> <li>▪ Dalla guerra alla Repubblica</li> <li>▪ La Costituzione</li> <li>▪ La revisione della Costituzione</li> </ul>	ottobre
<b>4. L'ordinamento internazionale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il diritto internazionale</li> <li>▪ L'ONU</li> <li>▪ La tutela dei diritti umani</li> <li>▪ Il diritto d'asilo</li> <li>▪ L'Italia e l'ordinamento internazionale</li> <li>▪ La difesa della Patria</li> </ul>	novembre
<b>5. La persona fra diritti e doveri</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</li> <li>▪ Il diritto alla vita</li> <li>▪ L'integrità della persona</li> <li>▪ La clonazione tra scienza e coscienza</li> <li>▪ La pena di morte</li> <li>▪ La tortura</li> <li>▪ La schiavitù</li> <li>▪ La tratta degli esseri umani nel terzo millennio</li> </ul>	novembre
<b>6. La Libertà</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La libertà personale</li> <li>▪ La libertà di circolazione</li> <li>▪ Il diritto alla privacy</li> <li>▪ La libertà di espressione</li> <li>▪ La libertà di religione</li> <li>▪ La libertà di associazione: sindacati e partiti</li> <li>▪ Il diritto di proprietà</li> </ul>	Novembre - dicembre
<b>7. L'uguaglianza e la solidarietà</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale</li> <li>▪ La parità tra uomo e donna</li> <li>▪ Il diritto di famiglia</li> <li>▪ L'unione civile e la convivenza di fatto</li> <li>▪ Il diritto all'istruzione</li> <li>▪ Il diritto alla salute</li> <li>▪ Il diritto-dovere al lavoro</li> <li>▪ Il patrimonio artistico e culturale italiano</li> </ul>	dicembre
<b>8. Il Parlamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il bicameralismo</li> <li>▪ Deputati e senatori</li> <li>▪ L'organizzazione delle Camere</li> <li>▪ Dal voto al seggio: i sistemi elettorali</li> <li>▪ Il sistema elettorale italiano</li> <li>▪ Le funzioni del Parlamento</li> <li>▪ La funzione legislativa del Parlamento</li> </ul>	gennaio
<b>9. Il Governo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La composizione del Governo</li> <li>▪ La responsabilità penale dei membri del Governo</li> <li>▪ Il procedimento di formazione del Governo</li> <li>▪ La crisi di Governo</li> <li>▪ Le funzioni del Governo</li> <li>▪ La funzione normativa del Governo</li> </ul>	gennaio

<b>10. Il Presidente della Repubblica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La repubblica parlamentare</li> <li>▪ L'elezione del Presidente della Repubblica</li> <li>▪ I poteri del Presidente della Repubblica</li> <li>▪ Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica</li> </ul>	Gennaio - febbraio
<b>12. La Corte Costituzionale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La composizione della Corte Costituzionale</li> <li>▪ Le funzioni della Corte Costituzionale.</li> </ul>	febbraio
<b>12. La Magistratura</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La funzione giurisdizionale</li> <li>▪ Il processo: accusa e difesa</li> <li>▪ L'amministrazione della Giustizia</li> <li>▪ La giurisdizione ordinaria</li> <li>▪ La responsabilità dei giudici</li> <li>▪ Il Consiglio Superiore della Magistratura</li> </ul>	febbraio
<b>13. Le autonomie locali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autonomia e decentramento</li> <li>▪ Gli enti autonomi territoriali</li> <li>▪ La Regione</li> <li>▪ Il Comune</li> <li>▪ Dalla Provincia alla Città metropolitana</li> <li>▪ Roma Capitale</li> </ul>	marzo
<b>14. L'Ordinamento amministrativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La riforma della pubblica amministrazione</li> <li>▪ L'attività amministrativa</li> <li>▪ I principi costituzionali in materia amministrativa</li> <li>▪ L'organizzazione della P.A.</li> <li>▪ Organi attivi, consultivi e di controllo</li> <li>▪ Il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti</li> <li>▪ Le autorità indipendenti</li> <li>▪ I beni pubblici</li> <li>▪ Il rapporto di pubblico impiego</li> </ul>	marzo
<b>15. Gli atti della Pubblica Amministrazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli atti amministrativi</li> <li>▪ Il provvedimento amministrativo</li> <li>▪ La discrezionalità amministrativa</li> <li>▪ Il procedimento amministrativo</li> <li>▪ La semplificazione amministrativa</li> <li>▪ L'invalidità degli atti amministrativi</li> <li>▪ I contratti della Pubblica Amministrazione</li> <li>▪ Il codice degli appalti pubblici</li> </ul>	aprile

#### QUINTO ANNO: economia politica

CONTENUTI	TEMPI
<b>1. Liberismo o interventismo?</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dallo Stato liberale allo Stato sociale</li> <li>▪ La finanza neutrale</li> <li>▪ La finanza congiunturale</li> <li>▪ Il <i>Welfare State</i></li> <li>▪ Il debito pubblico</li> <li>▪ Bilancio in pareggio o <i>deficit spending</i>?</li> <li>▪ Le imprese pubbliche</li> </ul>	<b>ottobre</b>
<b>2. Il sistema tributario italiano</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La teoria della capacità contributiva</li> <li>▪ I tributi: tasse e imposte</li> <li>▪ Imposte dirette ed indirette</li> <li>▪ Un sistema tributario davvero equo?</li> <li>▪ L'elusione fiscale e l'evasione fiscale.</li> </ul>	<b>ottobre</b>
<b>3. L'internalizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La globalizzazione</li> <li>▪ La teoria dei costi comparati</li> <li>▪ Protezionismo o libero scambio?</li> <li>▪ La Bilancia di pagamenti</li> <li>▪ Il mercato delle valute</li> <li>▪ Il sistema monetario internazionale</li> <li>▪ Svalutazione e rivalutazione.</li> </ul>	<b>novembre</b>
<b>4. Una crescita sostenibile</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La dinamica del sistema economico</li> </ul>	<b>Novembre - dicembre</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le fluttuazioni cicliche</li> <li>▪ Paesi ricchi e paesi poveri</li> <li>▪ Da dove nasce il sottosviluppo</li> <li>▪ Il sottosviluppo civile e sociale</li> <li>▪ Ambiente e sviluppo sostenibile</li> </ul>	
<b>5. L'Unione Europea: il processo di integrazione europea.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'Europa divisa</li> <li>▪ La nascita dell'Unione europea</li> <li>▪ L'allargamento verso Est</li> <li>▪ Dalla Costituzione per l'Europa al Trattato di Lisbona</li> <li>▪ L'Unione europea e gli Stati membri</li> <li>▪ La gran Bretagna esce dall'Unione europea</li> </ul>	<b>dicembre</b>
<b>6. Le Istituzioni e gli atti dell'Unione Europea</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Parlamento Europeo</li> <li>▪ Il Consiglio europeo e il suo Presidente</li> <li>▪ Il Consiglio dell'Unione</li> <li>▪ La Commissione europea e il suo Presidente</li> <li>▪ L'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri</li> <li>▪ La Corte di Giustizia dell'Unione</li> <li>▪ La Corte dei Conti europea</li> <li>▪ Gli altri organi dell'Unione</li> <li>▪ Gli atti dell'Unione</li> </ul>	<b>Gennaio - febbraio</b>
<b>7. L'Unione economica e monetaria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il sistema monetario europeo</li> <li>▪ Dalla lira all'euro</li> <li>▪ L'Eurogruppo</li> <li>▪ La Banca centrale europea</li> <li>▪ <i>Il patto di stabilità e di crescita</i></li> </ul>	<b><u>Marzo - aprile</u></b>

## OBIETTIVI MINIMI

Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito le parti essenziali degli argomenti trattati e applica le conoscenze senza errori gravi.

### Diritto:

- Forme di Stato e di Governo;
- La Costituzione repubblicana;
- I principi;
- I diritti e doveri;
- Gli organi costituzionali;
- Le istituzioni e gli atti dell'UE.

### Economia:

- Liberismo economico e Welfare State;
- i principi dell'ordinamento tributario italiano;
- Il mondo globale e l'internalizzazione;
- L'Unione economica e monetaria;
- La crescita sostenibile.

## METODOLOGIA E STRUMENTI

Per le lezioni verranno sfruttate diverse metodologie a seconda degli obiettivi che si intende raggiungere attraverso l'azione didattica, oltre alle lezioni frontali, dialogate e lavori di gruppo, gli esercizi assegnati per compito a casa verranno corretti nella lezione successiva per monitorare il livello di apprendimento, ove possibile si cercherà di schematizzare quanto viene spiegato in modo da fornire un supporto ulteriore a quegli studenti che non hanno ancora sviluppato un metodo di studio adeguato. Il libro di

testo sarà lo strumento fondamentale che sarà completato da appunti, fotocopie preparate dal docente e dalla visione di DVD e ricerche interattive.

**PROGRAMMI e contenuti MINIMI**  
**DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

**I ANNO LES**

**DIRITTO**

**Le norme giuridiche:**

- Norme sociali, norme giuridiche
- I caratteri delle norme giuridiche
- L'interpretazione delle norme giuridiche
- Le partizioni del diritto
- Le fonti del diritto
- L'organizzazione gerarchica delle fonti.

**I soggetti e gli oggetti del diritto**

- La persona fisica, capacità giuridica e di agire
- Gli incapaci di agire e la loro tutela
- Le organizzazioni collettive
- L'oggetto del diritto: i beni.

**I caratteri generali dello Stato**

- Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo, sovranità
- La cittadinanza
- Forme di Stato e forme di governo.

**ECONOMIA POLITICA**

**Origini e funzioni dell'Economia**

- I bisogni, i beni e i servizi
- I sistemi economici
- Il sistema ad economia mista

**I soggetti del sistema economico**

- Le famiglie, le imprese, lo Stato, il resto del mondo

**La moneta**

- Definizione e funzioni della moneta

**II ANNO LES**

**DIRITTO**

**La Costituzione della Repubblica Italiana**

- La Costituzione: entrata in vigore, partizione e caratteristiche
- Accenni storici
- I diritti e le libertà dei cittadini
- I principi fondamentali della Costituzione (artt.1-12 Cost.).

**Gli organi costituzionali**

- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Magistratura
- La Corte Costituzionale

**Gli enti territoriali**

- Organizzazione e competenze di Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni

**L'Unione Europea**

- Il processo di integrazione europea
- L'organizzazione
- I poteri

**ECONOMIA POLITICA**

- Rappresentazione grafica della funzione della domanda e della sua legge
- Elasticità e rigidità della curva di domanda
- L'offerta di un bene
- Rappresentazione grafica della funzione dell'offerta e della sua legge
- Il prezzo di equilibrio del mercato
- Le diverse forme di mercato: concorrenza perfetta, concorrenza imperfetta, oligopolio e monopolio

#### Stato e politiche economiche

- Lo Stato e l'economia
- La spesa pubblica, le entrate pubbliche
- Il bilancio dello Stato
- La politica economica e la politica monetaria.

### III ANNO LES

#### DIRITTO

Modulo 1. - Costituzione: origini, struttura e principi fondamentali

Modulo 2 - Il Parlamento: organizzazione e funzioni

Modulo 3 - Il Presidente della Repubblica

Modulo 4 - Governo: composizione e funzione

Modulo 5 - Cenni sulla Pubblica Amministrazione

Modulo 6 - La Magistratura

Modulo 7 - Le garanzie costituzionali (la Corte Costituzionale)

Modulo 8 - Organizzazioni internazionali: U.E. e ONU

#### ECONOMIA

Modulo 1 - Politiche economiche internazionali

Modulo 2 - La moneta: origine e funzioni. Cenni all'inflazione

Modulo 3 - Il credito e le banche

### IV ANNO LES

#### DIRITTO

Modulo introduttivo: Principi generali del diritto

- Il diritto e la norma giuridica
- Fonti del diritto
- Il rapporto giuridico

Modulo 1 Il diritto di proprietà

- Contenuto del diritto di proprietà
- Modi di acquisto della proprietà
- Tutela della proprietà
- Differenza fra proprietà e possesso

Modulo 2 Le obbligazioni

- Definizione e contenuto delle obbligazioni
- Rapporto obbligatorio
- Fonti delle obbligazioni
- L'adempimento e l'inadempimento

Modulo 3 Il Contratto

- Nozione
- Classificazione dei contratti
- Elementi essenziali e accidentali del contratto
- L'invalidità del contratto: nullità e annullabilità

Modulo 4 Diritto di famiglia

- Il matrimonio.
- La separazione e il divorzio.
- La filiazione, l'adozione e l'affido

#### ECONOMIA

Modulo introduttivo: Cos'è l'economia

- Soggetti economici
- Beni economici
- Sistemi economici

Modulo 1 Il mercato

- La domanda e la legge della domanda
- L'offerta e la legge dell'offerta
- Il prezzo di equilibrio
- Le forme di mercato: concorrenza perfetta e monopolistica, oligopolio, monopolio

